



RIVER EQUIPE

20 21

BILANCIO SOCIALE

INDICE

CAP.		PAG.
	Lettera del presidente	
	–	
	Nota metodologica	
	–	
01	LA COOPERATIVA SOCIALE RIVER EQUIPE	05
	–	
	La carta di identità: informazioni generali	
	Valori e finalità	
	Vision	
	Mission	
	Principi e valori	
	La nostra storia	
	Il contesto sociale e l'ambito di attività	
	Le strategie e le politiche	
	La nostra rete: collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
	L'organigramma	
	–	
02	LA GOVERNANCE	28
	–	
	La base sociale	
	I nostri lavoratori	
	I nostri volontari	
	I nostri stakeholder	
	–	
03	RELAZIONE SOCIALE	44
	–	
	I nostri progetti/servizi	
	Buone prassi sviluppate nell'anno 2021	
	–	
04	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	61
	–	
	Agenda 2030	
	Rendicontazione economica	
	Fatturato	
	Raccolta fondi	
	Tavola della ricchezza	
	Obiettivi di miglioramento	
	Relazione organo di controllo	

LETTERA DEL PRESIDENTE

Bolzano, 28 maggio 2021

Cari/e Soci/e, cari/e colleghi/e, amici ed amiche,

ci siamo lasciati alle spalle un anno complesso, caratterizzato dall'incertezza e gravato dalla fatica legata a due anni di pandemia ed emergenza continua. Cionondimeno, la fiducia nella nostra esperienza e nella competenza maturata negli anni ci ha permesso di trasformare ogni criticità in opportunità di crescita e stabilità. Siamo con questo riusciti ad offrire alla comunità una rappresentazione fedele ed affidabile del valore del nostro contributo al territorio, in un momento non semplice, ma fecondo di nuovi stimoli e prospettive.

L'Assemblea dei Soci, nel mese di luglio 2021 ha confermato per un nuovo triennio i vertici della Cooperativa River Equipe, garantendo continuità e promuovendo gli sforzi compiuti per sostenere l'Organizzazione in questa fase di trasformazione e cambiamento, supportata dagli strumenti e le strategie implementate nel triennio precedente.

Il nostro impegno nell'anno appena trascorso è stato rivolto prevalentemente a contribuire allo sviluppo del sistema di welfare ed all'organizzazione locale delle politiche sociali in relazione ai bisogni emergenti, nonché al rapporto fra le fasce più deboli, cittadinanza e mutamento sociale. Ci si è mossi per analizzare meccanismi e processi di regolazione ed implementazione delle politiche di protezione sociale in ottica sussidiaria. Rispetto alle nuove generazioni si è puntato a promuovere il rapporto sano fra atteggiamenti e comportamenti giovanili e società di appartenenza, lungo le dimensioni dell'identità, della partecipazione, della transizione alla vita adulta.

Per quanto concerne la promozione di efficaci politiche sociali a favore del nostro territorio, si è dovuto far fronte alla difficoltà di vincere la rigidità delle routine istituzionali consolidate nel loro funzionamento e nei processi di legittimazione. Per questo abbiamo operato per far riconoscere spazi e ruoli maggiori al Terzo Settore, rispetto alla programmazione locale ed al rapporto pubblico-privato.

L'attività a favore dello sviluppo di strategie e servizi a beneficio delle fasce più vulnerabili si sono concentrate sui processi di regolazione, che caratterizzano la scena attuale del welfare territoriale, con l'obiettivo di recuperare coerenza ed efficacia.

Per il nostro ambito è un momento ricco di novità ed opportunità. Il percorso fatto fino ad ora non può che gratificare tutti quelli che hanno scelto di mettersi in gioco e rimboccarsi le maniche, senza dimenticare chi si è speso per garantire alla nostra cooperativa la possibilità di raggiungere gli obiettivi preposti, ma ad un certo punto della propria storia personale e professionale ha sentito l'esigenza di sperimentarsi altrove. A tutti va la stima e la riconoscenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e della Presidenza, per quanto hanno potuto contribuire al compimento del mandato istituzionale.

Buon proseguimento
a tutte e a tutti!

Il Presidente
DAVIDE MONTI



River Equipe desidera rendere conto con il Bilancio Sociale dell'attività realizzata nell'anno 2021 attraverso processi partecipativi. Per questo motivo si è deciso di formare un gruppo coordinato dalla direzione che si è avvalso di consulenze esterne per rendere il documento più aderente ai principi di redazione. La revisione della struttura del bilancio, attuata in questa prima edizione, seguendo i principi del Gruppo Bilancio Sociale (GBS), nasce per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della Riforma del Terzo Settore, decreto del 04 luglio 2019. Essa introduce il concetto che River Equipe ha perseguito del lavorare CON e non solo PER: con chi vive in strada, con chi è in emergenza abitativa, con chi cerca futuro nel nostro paese, con chi ha problemi di dipendenza con chi vive il disagio e l'emarginazione con chi sarà il futuro del nostro paese come i giovani, con chi è già stato il futuro, ma può ancora contribuire ad essere il presente e il futuro del paese per esperienza maturata e competenze.

Il documento ha l'auspicio di essere per chi avrà il desiderio di leggerlo:

COMPLETO | TRASPARENTE | AUTONOMO

Il processo messo in atto ha potuto evidenziare che:

- il valore delle esperienze e delle conoscenze acquisite dai collaboratori deve avere l'opportunità di essere messa a sistema ed elevato a patrimonio di saperi condivisi
- non si può prescindere dal garantire una costante azione di valutazione e programmazione rispetto all'implementazione dei Servizi
- la pandemia e le crisi umanitarie alla base dei fenomeni migratori hanno dimostrato come il sistema dei bisogni legati all'emarginazione ed alla vulnerabilità estrema siano connessi e sempre più complessi, tale per cui le risposte devono adeguarsi a nuove e sempre più articolate istanze
- il lavoro di riorganizzazione e ristrutturazione delle procedure (tutt'ora in atto) è risultato vincente ed indispensabile per reggere il peso delle nuove sfide intraprese dalla cooperativa
- l'opportunità di fare rete è la chiave di lettura delle future strategie di progettazione dei servizi

IL BILANCIO SOCIALE RENDICONTA TUTTA L'ATTIVITÀ DELL'ENTE.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico. Alla luce di quanto indicato al punto 7 dell'art. 6 delle linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la cooperativa sociale River Equipe non ha in corso contenziosi o controversie.

Per la parte grafica vengono coinvolti i colleghi dell'area Comunicazione e della Cooperativa PianoB.

01

LA COOPERATIVA SOCIALE RIVER EQUIPE

LA CARTA DI IDENTITÀ: INFORMAZIONI GENERALI

NOME DELL'ENTE Società Cooperativa Sociale River Equipe

CODICE FISCALE 02228230211

PARTITA IVA 02228230211

FORMA GIURIDICA Cooperativa sociale

**APPARTENENZA
A RETI ASSOCIATIVE** Coopbund

SEDE LEGALE **Bolzano**, Via Giuseppe di Vittorio 33

ALTRE SEDI **Merano**, Via IV Novembre 7

San Candido, Via Pusteria 7/b

Bolzano 3 sedi

- Via G. di Vittorio 29
- Via Renon 31
- Via Macello 15
- Via Marco Polo 1

AREA DI INTERVENTO: Provincia di Bolzano



ATTIVITÀ STATUTARIE: in riferimento all'art. 5 del Codice Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la cooperativa svolge:

AMBITO DI INTERVENTO	PROGETTI, SERVIZI ED INIZIATIVE
<p>Interventi socio-educativi, sanitari ed assistenziali nell'area dell'emarginazione sociale (nell'ambito dei senza tetto/senza dimora, lotta allo sfruttamento, richiedenti asilo, migranti, minori stranieri non accompagnati, dipendenze...) attraverso servizi residenziali, semiresidenziali, di sportello e d'intervento su strada.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per persone richiedenti protezione internazionale ▪ Centro di accoglienza "Casa Conte Forni", Bolzano (BZ) ▪ Ricovero Notturmo straordinario per senza tetto di sesso maschile "Comini" BZ ▪ Centro Emergenza Freddo per senza tetto di sesso maschile c/o Fiera di Bolzano
<p>Attività formativa (insegnamento della lingua, acquisizione competenze, aggiornamento professionale...) sia per interni che per terzi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi FSE ▪ Formazione linguistica culturale per gli ospiti ▪ Progetto "Epyov" inserimento al lavoro per persone senza dimora ▪ Interventi di formazione/informazione verso gli ospiti del progetto FARM lotta allo sfruttamento o lavorativo ▪ Start over: una start up per tutti, perché tutti abbiano una possibilità di giocare i propri talenti
<p>Attività e laboratori artistico-espressivi con valenza educativa.</p>	<p>Progetti Diversa-mente insieme e Comunica Strada in partnership con Volontarius Casa Conte Forni Take action kids - a scuola di creatività e diritti umani per i bambini ed i loro genitori</p> <p>Nella struttura Casa Conte Forni con le persone ospitate si sono realizzati laboratori teatrali quali Design narrativo: dal Teatro sociale al design degli interni, ma anche per la preparazione di semplici prodotti di bellezza e igiene e laboratori di cucina. Presso il Rinos di Via Comini è stata sviluppata l'attività di web-radio a favore degli ospiti: "Radio Comini", la radio di strada, unitamente ai laboratori per la creazione di cartellonistica infografica, tele dipinte a più mani con gli ospiti, attività di riqualificazione degli spazi</p>

AMBITO DI INTERVENTO	PROGETTI, SERVIZI ED INIZIATIVE
Attività di comunicazione e di sensibilizzazione e di prevenzione	Nel 2021 le attività di sensibilizzazione e comunicazione sono state limitate a causa dell'emergenza pandemica (porte aperte, visite nelle scuole, convegni.) Molte attività si sono spostate in rete e il nostro sito e i nostri social sono stati amplificatori dei nostri messaggi
Recupero, conservazione e distribuzione di obsolescenze alimentari, abbigliamento, farmaci, mobilio, attrezzature ed oggetti di uso comune.	Briciole Market e Farmacia Solidale - in partnership con Volontarius
Accompagnamento all'abitare	Progetto FAMI LGNetEA
Supervisione psicologica e metodologica interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Casa Conte Forni ▪ Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo ▪ Ricovero notturno Comuni

ISCRIZIONE AL REGISTRO

Iscrizione al registro: iscritta al Registro degli Enti cooperativi al n. A145977 (iscritta nella Sez. Ordinaria dal 16.08.2000; iscritta nell'apposita Sez. speciale quale **impresa sociale** dal 27.07.2018)

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI

UNI EN ISO 9001:2015 per il seguente campo applicativo:

“Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e di momenti formativi orientati all’inserimento lavorativo e sociale di persone in stato di bisogno e per il miglioramento delle competenze degli operatori in ambito socio assistenziale”.

EVENTUALI ACCREDITAMENTI

River Equipe Soc. coop. soc. è accreditata FSE ai sensi della Delibera di Giunta n. 301 del 22.03.2016 con Decreto nr. D170010109 - 01/06/2017

ETICA

River Equipe ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, indispensabile a:

- migliorare l'organizzazione
- ridurre al minimo il rischio
- controllare ed implementare le risorse
- presidiare in termini di sicurezza e legalità.

Tale Decreto prevede l'utilizzo del Codice Etico, che a partire dal 2017 la cooperativa impiega quale strumento integrativo delle norme di comportamento dal legislatore. Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della River Equipe, nei confronti di: aderenti, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti ed altri soggetti.



ACCOGLIERE vuol dire:

RICONOSCERE L'ALTRO



ASCOLTARE

VISION

Adottando la visione per cui ogni individuo può e deve essere valorizzato a prescindere dalla sua provenienza, dalla storia personale e dalla condizione sociale, la River Equipe ha accettato la missione di promuovere e difendere i diritti dei più vulnerabili, abilitandoli ad assumere il controllo del proprio percorso di vita, in un'ottica partecipata, attraverso interventi di sostegno e supporto centrati sulla persona. Questo approccio si fonda sul rispetto della dignità dell'individuo, nonostante la condizione o il forte rischio di emarginazione sociale, realizzato attraverso la soddisfazione dei bisogni immediati della persona, l'ascolto attivo e l'accompagnamento sociale e giuridico verso il cambiamento.

MISSION

- Intervenire negli ambiti di bisogno della persona meno presidiati da parte delle istituzioni o delle organizzazioni private o comunque dove si riscontra una scarsa attenzione alla qualità della vita.
.....
- Offrire sempre una possibilità nel tempo e nello spazio: a nessuno deve essere negata l'occasione di migliorare la propria esistenza.
.....
- Promuovere azioni resilienti che, partendo dalla fragilità, possano rintracciare le risorse presenti in ogni persona, con l'irrinunciabile obiettivo di innescare un processo di crescita. Il presente è il punto da cui ricominciare.
.....
- Educare alla responsabilità proponendo obiettivi educativi che vadano oltre il primo aiuto e la risposta assistenziale.
.....
- Produrre cambiamento, integrazione e legami sociali attraverso azioni in grado di produrre un movimento da una condizione di fragilità e dipendenza dall'assistenzialismo, a una di maggior benessere, libertà, autonomia e integrazione.
.....
- Attitudine all'ascolto e grande apertura, per offrire al mondo ciò di cui ha bisogno e non ciò che ci sembra gli sia necessario.

PRINCIPI E VALORI

PRINCIPIO DI QUALITÀ

I servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; River Equipe applica sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ

I servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ E DI PROSSIMITÀ

I servizi devono essere erogati da River Equipe prevalentemente a favore del territorio di appartenenza, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra istituzioni e beneficiari, in un'ottica di prossimità;

PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ

non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE

I servizi e i progetti di River Equipe, soprattutto quelli che operano all'interno dello stesso comune, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

River Equipe rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informative che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una Carta della Qualità dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di individuazione dei beneficiari

La Storia di River Equipe si intreccia con quella dell'Associazione Volontarius ODV, con la quale la cooperativa ha condiviso il percorso di sviluppo e consapevolezza rispetto ai bisogni delle fasce socialmente

più vulnerabili del territorio di appartenenza. Il cammino intrapreso ormai più di 20 anni fa ha portato a maturare l'idea di costituire nel futuro prossimo un Gruppo giuridicamente fondato (Gruppo Cooperativo

2000

Su iniziativa di formatori ed educatori sociali, nasce la Cooperativa Sociale **River Equipe**, con il compito principale di offrire servizi di assistenza, tutoraggio e formazione a favore di persone svantaggiate.

2004

La cooperativa risulta un contenitore svuotato da qualsiasi attività e viene rilevata dagli attuali soci per ridarle dinamicità e per affiancarla all'**Associazione Volontarius**.

2004- 2011

River Equipe si affianca e sostiene l'associazione Volontarius ODV nello sviluppo e nel coordinamento dei progetti che ne hanno definito la storia sia nell'ambito dell'accoglienza in emergenza delle persone in condizione di emarginazione grave che nello sviluppo di progetti di welfare di comunità. Questo lungo periodo di apprendistato consente a River di diventare una attrice protagonista sul territorio della provincia di Bolzano nel decennio successivo.

2011- 2021

River Equipe, pur mantenendo una salda collaborazione con Volontarius ed una visione condivisa, sviluppa una propria identità.

2012

Diventa finalmente essa stessa Ente gestore di un primo servizio: **Casa Conte Forni**. Centro di assistenza ed accompagnamento sociale a beneficio di donne e uomini senza fissa dimora, richiedenti asilo politico e minori stranieri non accompagnati.

Paritetico Volontarius] della quale la River Equipe sarà membro promotore e fondatore, insieme alla cooperativa PianoB e alla cooperativa AsdiHome.

In questo senso le tappe fondamentali di Volontarius ODV e di River Equipe rappresentano un unicum di reciprocità e condivisione, sia dal punto di vista umano che professionale

2015

River Equipe inizia a gestire Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo.

2017

Il **Centro di Accoglienza Straordinaria** per richiedenti asilo di Laives ottiene un riconoscimento come modello d'eccellenza dal Comitato europeo per l'immigrazione e gli affari interni.

2018

Apertura **Punto Scuola**, uno spazio volto all'apprendimento della lingua e della cultura italiana, accreditato presso l'Università degli Studi di Perugia per l'insegnamento della lingua italiana ai cittadini stranieri.

2020

Nasce l'idea del **Laboratorio Etnoclinico** per sfruttare le competenze e le conoscenze acquisite dal Gruppo nell'intervento con le persone migranti e metterle a disposizione del territorio nella sua trasformazione in rapida evoluzione in comunità multietnica.

2021

La cooperativa entra a far parte del **Gruppo Cooperativo Paritetico (Gruppo Volontarius)** con l'Associazione Volontarius ODV, la cooperativa sociale PianoB e la cooperativa sociale AsdiHome. River Equipe inaugura un progetto di accompagnamento all'abitare a beneficio di soggetti migranti del territorio di Bolzano, dando corpo all'Area Abitare del Gruppo Volontarius e prospettive future di sviluppo.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Il tema della povertà è oggi di straordinaria attualità: la crisi economica ha espresso negli ultimi anni tutti i suoi risvolti negativi nei confronti degli individui e dei gruppi di popolazione più fragili e anche il nostro ricco territorio non è rimasto immune a tali effetti, l'emergenza sanitaria a causa della pandemia ha comportato e comporterà ulteriori tragiche ricadute.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali
- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete.
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

È partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

Inoltre gli eventi con cui ci siamo confrontati in questi ultimi anni ci hanno richiamato alla necessità di considerare il contesto europeo come centrale e questo ci impone nuove visioni e contestualmente l'acquisizione di nuove competenze. Anche all'interno della nostra organizzazione abbiamo dovuto pensare di ridurre e contenere i gap che ci possono allontanare dal resto dell'unione Europea.

Per ridurre il potenziale divario si ritiene indispensabile agire sul consolidamento e aggiunta delle competenze.

Si continua infatti a saper fare il proprio lavoro, ma in un modo non adeguato ai tempi. Bisogna intervenire pertanto:

- nell'aggiungere elementi /conoscenze che rendano il lavoratore più efficace (Upskilling)
- nel fornire competenze, e quindi, abilità totalmente differenti (ma vicine alla mansione) che consentano al lavoratore stesso di poter aspirare a ruoli diversi (Re-skilling)

CAMBIARE E INNOVARE PER RI-COSTRUIRE

River Equipe in questo contesto come cooperativa sociale ha svolto e svolge compiti importanti per conto del settore pubblico gestendo servizi e realizzando progetti, promuovendo iniziative e valorizzando l'impegno quotidiano della società civile che va oltre la fornitura di servizi.

Fin dal suo esordio nel panorama altoatesino ha offerto il suo contributo alle Istituzioni e ha partecipato per sviluppare:

- le Linee guida per l'assistenza socio-pedagogica per minori
- le Linee guida sull'assistenza sociale e sanitaria per donne vittime di violenza, tratta e sfruttamento;
- le Linee guida per le persone senza dimora e per l'integrazione e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri;
- ha svolto e svolge ruolo importante contro lo spreco di prodotti alimentari e non

River Equipe recepisce e fa sue le attenzioni ai diritti sociali e le priorità in agenda a livello europeo, nazionale e provinciale al fine di "tutelare lo Stato di diritto e i diritti fondamentali dell'uomo":

- dal diritto all'istruzione alla formazione,
- dalla parità di genere al sostegno attivo all'occupazione e al reddito,
- dal diritto all'assistenza a quello all'abitazione.

Priorità e attenzioni rivolte ai soggetti titolari di questi diritti:

- le persone in stato di bisogno,
- le persone vulnerabili,
- i gruppi sotto rappresentati;
- i bambini e i minori, specie quelli che vivono in contesti svantaggiati;
- le donne, i giovani, i disoccupati, i disoccupati di lungo periodo;
- i genitori e le persone con responsabilità d'assistenza;
- gli anziani;
- i migranti.

RIVER EQUIPE SI INSERISCE NEL PANORAMA SOCIALE ALTOATESINO CHE COMPRENDE:

10.000

VOLONTARI

400

ASSOCIAZIONI E
ORGANIZZAZIONI

650

SERVIZI

6.800

COLLABORATORIE
COLLABORATRICI

Il **sistema sociale altoatesino** a fronte di tutte le emergenze e delle nuove sfide si è sviluppato costantemente negli ultimi decenni e continuerà a farlo per far fronte alle continue evoluzioni dei fenomeni socio-politici e emergenze e River Equipe vuole continuare ad essere uno degli attori protagonisti in questo processo.

L'Alto Adige crocevia, punto di snodo tra Nord e sud dell'Europa, è una realtà ricca di esperienze.

La Provincia investe nel sociale circa 600 milioni di euro all'anno.

Recentemente l'Assessorato alle Politiche sociali ha avviato un processo di definizione del nuovo Piano sociale. Processo nel quale tutti i partner del territorio sono stati coinvolti. Il piano riguarderà lo sviluppo del settore sociale dei prossimi 10-15 anni e conterrà le linee guida per i settori anziani ed assistenza, disabili, salute psichica e dipendenza, tutela dei minori e dei giovani, nonché inclusione sociale.

River Equipe ha pertanto risposto anche questa volta positivamente all'appello della provincia partecipando attivamente con i suoi collaboratori ai workshop programmati consapevole che solo collaborando con le Istituzioni e con le altre Organizzazioni del Terzo settore sarà possibile rispondere ai bisogni antichi e nuovi della nostra terra.

River Equipe si impegna per sostenere il diritto all'inclusione sociale e lavorativa delle persone, il diritto all'alloggio e all'assistenza per difendere il diritto all'educazione e cura della prima infanzia ed il diritto di essere protetti dalla povertà per garantire ai bambini ai giovani agli adulti provenienti da contesti svantaggiati, misure tese a favorire le pari opportunità e promuovere processi di partecipazione

River Equipe opera sul territorio provinciale nell'accoglienza delle persone che a vario titolo si trovano in difficoltà. Attraverso le testimonianze dei propri soci/dipendenti e dei propri ospiti sostiene una cittadinanza attiva che possa promuovere benessere, che possa contribuire a produrre ricchezza sociale culturale ed economica. Si impegna a formare e ad aggiornare professionalità capaci di gestire gli aspetti sociali e giuridici della immigrazione, dell'asilo, della cittadinanza e della condizione degli stranieri presenti in Italia.

River Equipe è promotrice di un linguaggio non discriminatorio non omologante, attento alle differenze culturali.

River Equipe si vuole immaginare da oggi in poi come un'impresa aperta alla pluralità di collaborazioni, generativa di capitale e di innovazione sociale in grado di valorizzare le diverse abilità, i saperi e le intelligenze, in cui il fondamento sia co-operare.

In questi 20 anni di attività, River Equipe ha maturato l'esperienza ed il sapere professionale per intervenire in maniera competente ed affidabile nell'ambito della grave vulnerabilità sociale. La costante riflessione e confronto nella complessità ci ha permesso di:

- progettare e gestire con professionalità e responsabilità, servizi assistenziali e socio-educativi per promuovere il benessere delle persone e della collettività;
- promuovere processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi (pubblico, profit, non profit e società civile);
- promuovere e tutelare i diritti fondamentali delle persone, nel rispetto della dignità di ciascuno.

Nel 2020 ha attraversato la trasformazione del fenomeno legato agli arrivi di persone richiedenti asilo sul nostro territorio che ha comportato con la progressiva riduzione dei numeri la contrazione dei servizi di accoglienza a loro dedicati.

Nel contempo ha intercettato un aumento delle situazioni di disagio che si incontrano sulla strada: molte persone, sia di origine straniera che cittadini italiani, si sono trovate ad affrontare una realtà problematica in cui mancano possibilità di occupazione, impedimenti nell'accesso a cure mediche specialistiche, difficoltà economiche e di relazione, un'abitazione adeguata e sostenibile dal punto di vista finanziario. Se a questo si aggiunge l'impatto che la pandemia Covid ha avuto sulle fragilità pre-esistenti, il quadro che emerge risulta ancor più drammatico nel suo sviluppo.

Sulla base di questa consapevolezza River Equipe vuole attrezzarsi per affrontare le difficoltà della collettività **con nuove proposte** che siano dignitose e rispettose delle differenze.

La cooperativa punta a rivedere in chiave innovativa una serie di servizi e progetti sperimentati negli anni, con l'obiettivo di traghettare un vecchio modello di stampo assistenziale verso nuove tipologie di risposte alle problematiche sociali:

- consolidando la propria attività a favore delle persone più a rischio di emarginazione,
- integrando gli interventi di assistenza ai più bisognosi con azioni di tipo progettuale per fornire strumenti di emancipazione e riscatto come per esempio transitando dall'accoglienza a bassa soglia per persone prive di riferimento abitativo verso percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, già ampiamente sperimentate nel Nord Europa, ma con qualche esempio recente anche in altre Province italiane

Per dare nuovo impulso e concretezza alle intenzioni la Cooperativa nell'ultimo biennio ha:

- rimodulato l'assetto organizzativo, rivedendo l'organigramma per rispondere alle nuove esigenze, senza paura di rinnovare in chiave generazionale lo Staff dirigente. L'obiettivo che ci si è prefissati è di dare impulso generativo, coinvolgere maggiormente le figure chiave della cooperativa, comunicare in modo fluido e trasparente, rendere più dinamica l'azione progettuale e raggiungere una maggiore corresponsabilità.

- Rafforzato il comparto contabile amministrativo introducendo nuove competenze, nuovi strumenti, ma soprattutto una nuova visione, utile a coniugare la capacità di realizzare budget più aderenti alle esigenze dell'organizzazione con i bisogni emergenti delle aree operative, in un dialogo produttivo ed efficace.

- Favorito la partecipazione di tutti i dipendenti nella riflessione e nella scrittura dei nuovi progetti. Il **coinvolgimento** dei dipendenti è stato un fattore di efficienza e successo nelle iniziative intraprese ed è stato ingrediente fondamentale per attivare processi di innovazione e di condivisione di responsabilità nel raggiungere gli obiettivi. Il sentirsi parte di un processo ha dimostrato che è elemento fondante in una cooperativa per mantenere viva la motivazione, l'interesse e incrementare il livello di soddisfazione.

- Ha sostenuto e ed ha attivamente operato nella ideazione di progetti in partnership con altre organizzazioni del terzo settore e con le Istituzioni. Perché alla base vi è la convinzione che **per restituire valore alla collettività bisogna essere capaci di osare e di essere coraggiosi e fiduciosi** nella capacità dell'altro. Non è facile ma si può fare.

- Inoltre la cooperativa si è spesa in iniziative focalizzate sui bisogni e sulle esigenze dei destinatari dei suoi progetti **per coinvolgerli** in una riflessione e offrire loro opportunità di suggerire temi, di intervistarli e cercare di comprendere davvero dove potevano aver bisogno di supporto con l'obiettivo di organizzare con loro percorsi significativi, ad hoc.

River Equipe non vuole però fermarsi solo agli aspetti organizzativi intende infatti migliorare la sua performance a partire da:

- incrementare il numero dei soci
- attivare una maggiore partecipazione ed il coinvolgimento dei soci
- favorire il benessere delle persone
- implementare la formazione e aggiornamento continuo
- migliorare l'organizzazione interna e sviluppare processi che la supportino
- razionalizzare le risorse a disposizione al fine di evitare sprechi
- salvaguardare la possibilità della cooperativa di affrontare in maniera efficace le sfide di domani con la necessaria solidità e flessibilità

LA NOSTRA RETE: COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'associazione sta investendo ponderatamente nel coinvolgimento della più ampia rete di soggetti istituzionali, anche al fine di costruire opportunità di confronto e crescita a beneficio del territorio, nel rispetto di un approccio garante del principio di sussidiarietà sia in termini orizzontali che verticali.

AREA ISTITUZIONALE | SOGGETTI ISTITUZIONALI

- Provincia Aut. di Bolzano
- Commissariato del Governo
- Azienda Servizi sociali di Bolzano Comune di Bolzano
- Comune di Merano
- Comune di Ora
- Comune di Appiano
- Ministero degli Interni
- Ministero delle Pari Opportunità
- Ministero del Lavoro
- Comprensori della Provincia
- Agenzia nazionale per i giovani

Promuovere l'esercizio di poteri e responsabilità nell'ambito delle politiche pubbliche, al fine di rendere effettivi diritti, tutelare beni comuni e sostenere soggetti in condizioni di fragilità, mettendo a disposizione esperienza e competenze acquisite nella gestione di servizi di assistenza e progetti di accompagnamento sociale.

River Equipe desidera sottolineare l'importanza e il valore della scelta da parte di enti e privati cittadini di sostenere una parte (grande o piccola che sia) del proprio intervento, posto che il sostegno a carico dell'ente pubblico è in rapida contrazione.

AREA FORMAZIONE E LAVORO | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Istituti scolastici del territorio
- Ufficio Fondo Sociale Europeo - Provincia Autonoma di Bolzano
- Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale
- Direzione Provinciale Formazione Professionale in lingua italiana
- Direzione Provinciale Formazione professionale in lingua tedesca
- Ufficio Apprendistato e maestro artigiano - Provincia Autonoma di Bolzano
- Libera Università di Bolzano
- Scuole di lingue Alphabeta Piccadilly e AZB Cooperform
- Mediateca Multilingue di Merano
- Centro culturale Trevi
- CLS - Consorzio Lavoratori Studenti
- CEDOCS Centro di Formazione
- Ciefte - Formazione Consulenza Lavoro
- Associazione di volontariato Scioglilingua
- Consis Società Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale Novum 2
- Cooperativa Sociale. Mebocop
- Cooperativa Sociale Aquarius
- Cooperativa Sociale Ewelfare
- Cooperativa Sociale Eureka
- KonCoop Bolzano
- Netz Offene Jugendarbeit EO
- Centro di mediazione lavoro Merano
- Work Up / HUB37 - Training lavorativo Merano
- Università degli studi di Bolzano
- 4 Team (Stage FSE)
- Provincia Autonoma di Bolzano (stage di orientamento professionale)
- Università degli studi di Trento
- Università degli studi di Torino
- Gourmet's International (stage FSE)

Riconoscere e sostenere il ruolo della scuola nella formazione di una cittadinanza critica e attiva, attraverso la proposta di progetti comuni dedicati ai giovani. Proporre agli utenti una formazione qualificata. Collaborare su temi di ricerca e azione comuni, anche attraverso la realizzazione di progetti formativi dedicati a specifiche tematiche, quale quella sul rispetto dei diritti inalienabili.

AREA SALUTE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E RETE DI APPARTENENZA E PARTNER

- Azienda Sanitaria dell'Alto Adige con i servizi territoriali specialistici Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (servizio Igiene e Sanità Pubblica, servizio Pneumologico, servizio Psicologico, Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia evolutiva, reparti ospedalieri, Pronto Soccorso, SerD, Centro Salute Mentale)
- Croce Bianca Bolzano
- Associazione Hands
- Associazione Pro Positiv
- Dachverband – Federazione per il Sociale e la Sanità
- Consultorio Il Melograno (Bolzano)
- Consultorio AIED (Bolzano)
- Consultorio Mesocops (Bolzano)
- Consultorio Arca (Bolzano)
- Consultorio Lilith (Merano)
- Banco farmaceutico
- Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana
- Centro Salute Mentale
- Associazione Interculturale Trait d'Union: servizio di supporto psicologico per gli ospiti

Partecipare al miglioramento di alcuni aspetti legati alla salute pubblica, attraverso l'adesione a tavoli di lavoro su temi specifici e promuovendo ricerca, riflessione ed analisi dei fenomeni insorgenti.

AREA SOCIALE | PARTNER

- Caritas di Bolzano-Bressanone (Consulenza Profughi, Casa Migrantes, Casa dell'Ospitalità, Casa Freinademetz, Odòs, Centro Ascolto, Binario 7, Ricerca alloggi, Mo.Ca.,ecc.)
- Croce Rossa Italiana
- Associazione La Strada - Der Weg
- Associazione Donne Nissà - Centro Interculturale per bambini e famiglie "Mafalda"
- OEW - Organizzazione per un mondo solidale di Bressanone
- Associazione GEA - Centro Antiviolenza e Casa Delle Donne di Bolzano
- Ufficio Pastorale Diocesi di Bolzano - Bressanone
- Jugenddienst Merano ODV
- Africa Mission
- Casa delle donne-Merano
- Centro di Aiuto alla Vita (CAV)
- Forum Prevenzione
- Volontariat International au Service des Autres, l'Année Diaconale (Strasburgo- Francia)
- ELIX - PROGRAMMATA ETHELONTIKIS ERGASIAS (Atene- Grecia)
- Brandenburgische Sportjugend im Landessportbund Brandenburg e. V. (Potsdam- Germania)
- Youth Center of Georgia (Tbilisi- Georgia)

Sostenere in maniera comune i progetti di accoglienza e tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, l'accompagnamento sociale e più in generale il settore dei servizi alla persona, con la realizzazione di progetti in partnership che ne rafforzino l'impatto sui bisogni delle comunità.

AREA TUTELA DIRITTI | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bolzano
- Tribunale di Sorveglianza di Bolzano
- Tribunale dei Minori di Bolzano
- Ufficio della Garante per l'infanzia e l'adolescenza
- USSM Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
- Consulenza profughi della Caritas
- Forze dell'Ordine
- Studi legali per assistenza legale agli UT
- Patronato ACLI
- Sindacato CGIL
- CAF CISL Merano
- ASGI
- UNHCR
- OIM
- Save the Children
- Amnesty International Italia

Assumere il tema della giustizia e del rispetto dei diritti come prioritario per realizzare una società più accogliente, collaborando con gli uffici preposti su progetti volti alla sensibilizzazione dell'utenza e della comunità, in particolar modo dei giovani.

AREA ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

- Cooperativa Sociale Asdi Home
- Sprar/siproimi
- Casa della Solidarietà di Bressanone
- Istituto Per l'Edilizia Sociale dell'Alto Adige
- Casa del Giovane Lavoratore
- Kolping Haus

Promuovere l'implementazione delle chance di autonomia ed inclusione delle fasce vulnerabili della popolazione, attraverso percorsi di accompagnamento all'abitare, iniziative di educativa domiciliare ed il reperimento di soluzioni abitative adeguate ed economicamente sostenibili.

AREA TEMPO LIBERO | PARTNER

- UISP Bolzano (Unione Italiana Sport Per tutti)
- SSV Bozen
- Federazione Rugby
- Officine Vispa
- Associazione Cucina Cultura
- Centro giovani Vintola18
- Centro giovani Pierino Valer
- Centro giovani Papperlapapp
- Centri Giovanili Jungle e Strike Up

Sostenere un uso consapevole e virtuoso delle risorse del territorio, sviluppando reti di supporto sociale, integrazione nei sistemi di promozione culturale ed arricchimento personale garantendo lo sviluppo e la conservazione di una condizione di benessere.

COLLABORAZIONI PER SERVIZI DIRETTI AGLI OSPITI | PARTNER

- Cooperativa Piano B
- Associazione San Vincenzo e Südtiroler Vinzenzgemeinschaft
- Banco Alimentare
- Clab Cooperativa sociale
- Panificio Lemayr s.r.l e Banco alimentare
- Coop. Soc. Eureka
- Coop. Soc. Babel
- Coop. Soc. Savera
- Coop. Soc. Eurostreet
- Centro Aiuto alla Vita
- Associazione Arca della Solidarietà
- Circolo ARCI: supporto all'apprendimento dell'italiano con insegnanti volontari
- Scuola di lingua AZB: lezioni di italiano gratuite per gli ospiti
- MeranArena: pattinaggio sul ghiaccio e corso di nuoto
- Jugend-Coaching Giovani - Netz: ricerca lavoro e orientamento scolastico
- LIDO di Merano: Ingressi gratuiti per ospiti ed educatori accompagnatori
- Merano 2000: sconti sui ticket d'ingresso

Sviluppare piena e reciproca collaborazione nell'individuazione dei bisogni, delle priorità e delle strategie di intervento a sostegno delle persone socialmente più vulnerabili.

Soddisfare le esigenze degli utenti puntando sull'attivazione di capacità resilienti

LOTTA ALLO SPRECO | RETI DI APPARTENENZA E PARTNER

- Rete FoodNet
- Banco Farmaceutico
- In Farmacia per i Bambini - Fondazione Francesca Rava
- FioPSD

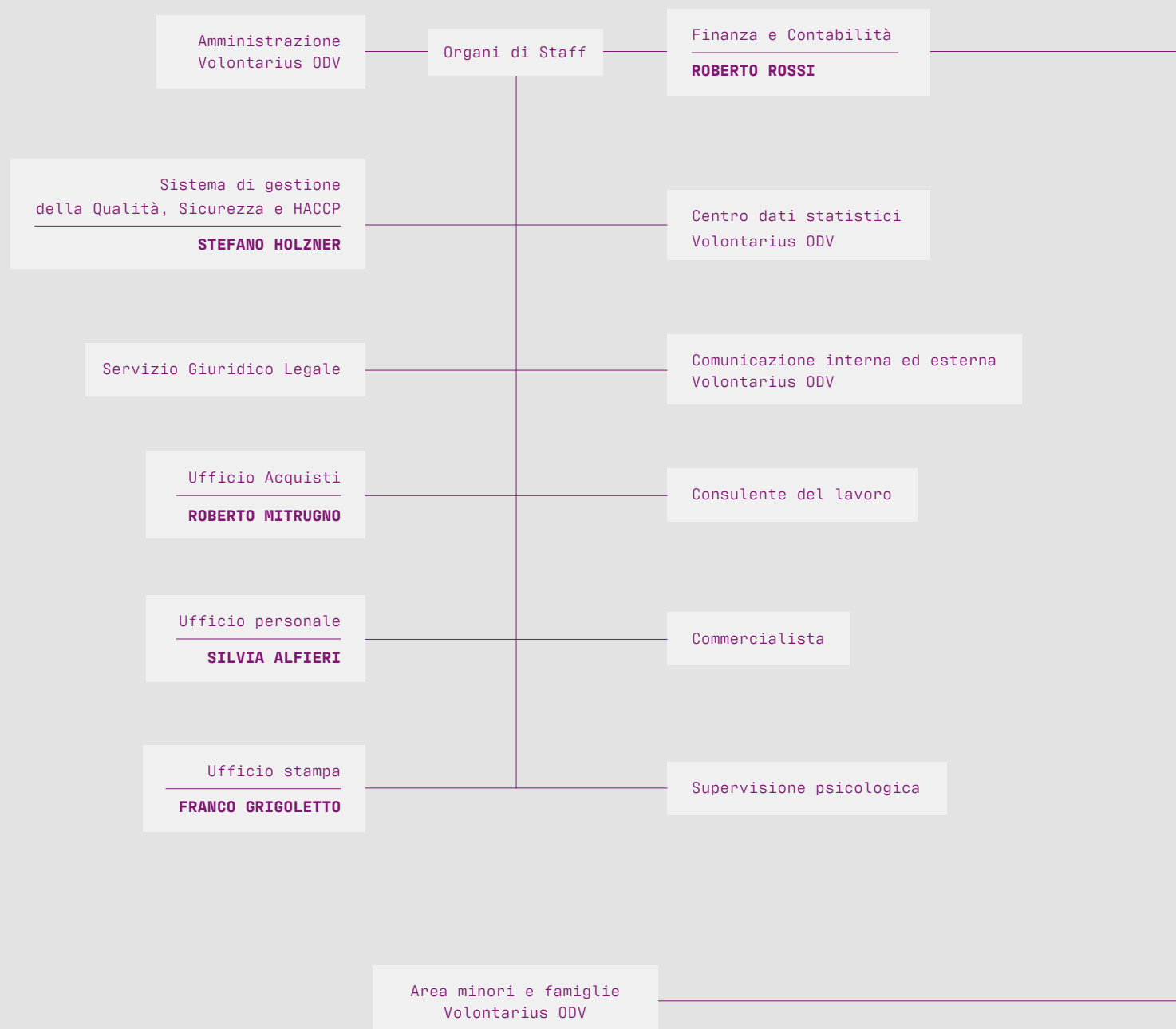
La lotta allo spreco, soprattutto alimentare, senza dimenticare farmaci, vestiario, ecc... è uno degli impegni centrali nel percorso di sostenibilità che da tempo Volontarius ha intrapreso. Per porre l'attenzione sulla necessità di ridurre e gestire al meglio le eccedenze contrastando gli sprechi, vengono attivate iniziative di sensibilizzazione per cittadini e aziende, progetti di ritiro e redistribuzione di rimanenze alimentari, campagne di raccolta farmaci e indumenti, supporto di reti di riutilizzo virtuoso

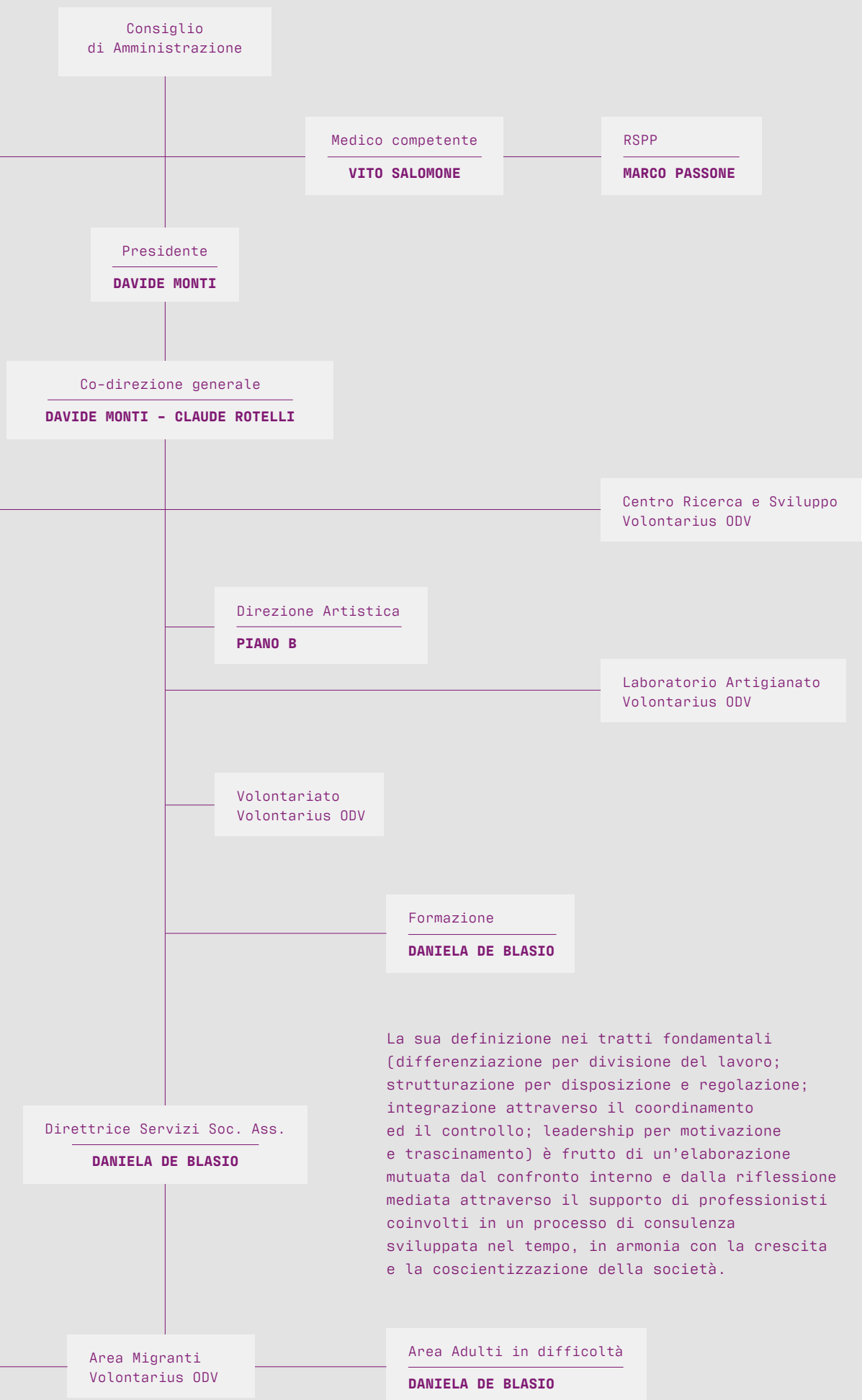
ORGANIGRAMMA

River Equipe ha scelto di rivedere l'assetto organizzativo per renderlo compatibile con la complessità con cui è chiamata a confrontarsi. L'organigramma sopra esposto rappresenta la struttura organizzativa della cooperativa, quale insieme delle scelte attraverso le quali il lavoro è diviso, ordinato e coordinato all'interno del sistema di riferimento, con i suoi legami funzionali e gerarchici, che tengono unite le persone all'interno dell'organizzazione rispetto alla divisione dei compiti nei processi decisionali.

Organismo di vigilanza

PIERGIORGIO NICOLETTI
MARCO PASSONE
STEFANO HOLZNER





La sua definizione nei tratti fondamentali (differenziazione per divisione del lavoro; strutturazione per disposizione e regolazione; integrazione attraverso il coordinamento ed il controllo; leadership per motivazione e trascinamento) è frutto di un'elaborazione mutuata dal confronto interno e dalla riflessione mediata attraverso il supporto di professionisti coinvolti in un processo di consulenza sviluppata nel tempo, in armonia con la crescita e la coscientizzazione della società.

02

LA GOVERNANCE

The page features a dark blue background with several thin, white and light blue lines that intersect to form a series of triangles and quadrilaterals, creating a dynamic, geometric pattern.

LA BASE SOCIALE

I soci della River Equipe soc. coop. soc. al 31.12.2021 erano:

DAVIDE MONTI, socio lavoratore, ammesso dal 08.06.2017. Attualmente ricopre il ruolo di Presidente dell'Organo amministrativo, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

CLAUDE ANTOINE ANGELO ROTELLI, socio volontario, ammesso dal 07.07.2003. Attualmente ricopre il ruolo di Vice Presidente dell'Organo amministrativo, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

STEFANO HOLZNER, socio lavoratore, ammesso dal 26.04.2006. Attualmente ricopre il ruolo di membro dell'Organo amministrativo, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

CHRISTIAN BACCI, socio volontario, ammesso dal 19.12.2018, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

LILIANE ROTELLI, socia volontaria dal 10.05.2017, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

RICCARDO RIZZO, socio lavoratore, ammesso dal 30.04.2006, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

DANIELA DE BLASIO, socia lavoratrice, ammessa dal 23.12.2019, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

SIMONE BRACALENTE, socio volontario, ammesso dal 23.12.2019, titolare di quote pari al 12,50% del capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2021 era pari a 2.066,00€

Nel 2021 è stata convocata 1 assemblea che ha visto la partecipazione di tutti i soci (100%)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea, è l'organo di governo della Cooperativa e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del consiglio - in carica dal 16 luglio 2021 - sono 3 (di cui 3 soci lavoratori). Nel 2021 il Consiglio si è riunito 11 volte, alla presenza costante del 100% dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione nel 2021 era composto da Davide Monti (Presidente) nato a Bolzano l'11.07.1972, Claude Rotelli (Vice-Presidente) nato a Creteil (F) il 01.02.1951 e Stefano Holzner (consigliere) nato a Bolzano il 22.10.1967. Su proposta dello stesso Presidente, l'Assemblea dei Soci ha deliberato che all'Amministratore per l'anno 2021 non venisse corrisposto alcun compenso, in coerenza con la delicatezza del momento storico che sta attraversando la cooperativa. Il compenso solitamente stabilito in 7.200 € netti all'anno è stato dunque destinato alla copertura di eventuali disavanzi che dovessero prodursi.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico della cooperativa per il triennio 2020-2022 è individuato nello Studio del dott. Diego Zorzetto (nato a Treviso il 02.06.1972) con sede a Mestre (VE) in Via Baracca n. 39, iscritto all'Albo dei Revisori al n. 130904/A. Il compenso annuale è stabilito in 12.000€.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Nel corso del 2016 la Cooperativa ha avviato e strutturato un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati, redatto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Si tratta di uno strumento di ulteriore controllo esterno volto a prevenire taluni reati che potrebbero essere commessi nell'interesse della Cooperativa da propri amministratori o dipendenti. Tale modello è particolarmente importante per tutte le imprese che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione, in quanto la sua adozione consente una migliore tutela degli interessi della Cooperativa in presenza di reati, poiché in tali casi la PA può arrivare a rescindere i contratti in corso e inibire la partecipazione a tutti gli appalti pubblici per almeno due anni. È stato quindi costituito l'apposito Organismo di Vigilanza che ha avviato la propria attività di audizione e controllo di tutti i settori della Cooperativa in precedenza profilati per livello di rischio. Insieme al modello è stato adottato il Codice Etico della Cooperativa che definisce i principi e le finalità a cui la Cooperativa aderisce nel suo quotidiano operare. Il Codice impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie ed i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo: democratico; onesto; equo; indipendente; responsabile; rispettoso delle leggi e dei diritti delle persone.

Il Modello è mirato a promuovere lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico. Esso descrive le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti dal decreto, per i quali la Cooperativa può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni che ne possono pregiudicare l'attività. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che nel triennio 2020-2022 è composto da tre professionisti: Piergiuseppe Nicoletti, Marco Passone e Stefano Holzner.

Nel corso del 2021 l'ODV si è incontrato 10 volte.

I NOSTRI LAVORATORI

Per quanto riguarda la dimensione organizzativa ed imprenditoriale, la cooperativa intende rispettare una crescita equilibrata, scegliendo con cura le attività da intraprendere e valorizzando le potenzialità del territorio attraverso l'utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie.

Operare con lo sguardo rivolto al futuro, nell'interesse generale della comunità, dei cittadini e dei soci è il core business della River Equipe. Il benessere del lavoratore, primaria garanzia di una migliore qualità dei servizi, costituisce uno dei principali obiettivi propri della cooperativa.

La cooperativa vede generare il proprio valore aggiunto soprattutto grazie ai propri lavoratori. Ma per misurare tale contributo occorre presentare i dati relativi ai dipendenti della cooperativa interpretandoli con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano, grazie ad impegno e professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Occorre inoltre rilevare che il 2021 è stato ampiamente caratterizzato dall'emergenza pandemica legata al Covid-19, con importanti ricadute sui servizi gestiti dalla River Equipe, che tuttavia per la maggior parte non ha mai interrotto l'operatività. Per questo il ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) si è limitato nel corso

dell'anno passato a 3.670,8 ore coinvolgendo 3 dipendenti, pari al 4,16%.

Va reso merito a tutto il personale di aver affrontato con professionalità e coraggio le fasi più critiche dell'emergenza, tenendo conto che la cooperativa non ha mai interrotto il proprio servizio a beneficio delle fasce più deboli della società, implementando talvolta l'azione assistenziale proprio per farsi carico dei nuovi bisogni emergenti.

Al 31.12.2021 i dipendenti della River Equipe erano 44 (1 in più del 2020), di cui 33 (75%) con un contratto a tempo indeterminato, contro 11 lavoratori (25%) a tempo determinato.

La nostra è quindi una **cooperativa medio-grande** con un'influenza sensibile sull'impatto occupazionale generato sul territorio di riferimento.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la River Equipe ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2021. Su questo insieme di persone si intende proporre l'analisi che segue.

Nel corso dell'anno 2021 il personale che si è avvicinato in organico è pari a 72 unità (nel 2020 erano state 63): nell'arco dell'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 29 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 32 lavoratori, registrando così una variazione negativa.

La River Equipe ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: l'86,11% dei lavoratori (pari a 62 dipendenti, mentre nel 2020 erano stati 52) risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa è del 72,22% (pari a 52 dipendenti; nel 2020 erano 40)

Interessante rilevare l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 30,55% (pari a 22 dipendenti, lo stesso numero del 2020). La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 19,44% (14 dipendenti, come nel 2020) contro una percentuale del 26,38% di lavoratori (19 dipendenti, mentre nel 2020 erano 15) che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 6 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 18 lavoratori diplomati e di 24 laureati. I restanti 24 dipendenti sono considerati non scolarizzati, in quanto, pur avendo potenzialmente conseguito un titolo di studio all'estero, esso non viene riconosciuto in Italia.

La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza ridotto a contratti flessibili nelle loro diverse forme, registrando quindi una discreta (ma non elevata) incidenza dell'occupazione stabile sul totale. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come il 20,83% degli stessi (15 dipendenti; nel 2020 erano 12) lavori in cooperativa da più di 5 anni, 3 dipendenti (pari al 4,16%) da oltre 10 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti dinamici del settore di riferimento della nostra cooperativa, che vede la necessità di rispondere in maniera rapida e flessibile alle emergenze sociali insorgenti.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella River Equipe 90,27% dei lavoratori (65 dipendenti; nel 2020 erano 60) è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 7 dipendenti (9,72%) con una posizione a part-time; nel 2020 erano 3. Va in particolare considerato che in alcuni casi vi è stata una scelta volontaria di occupazione part-time tra i lavoratori per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro, mentre nella maggior parte dei casi l'assunzione del dipendente in part-time è stata stabilita dalla cooperativa per motivi organizzativi. Complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi.

COSÌ LA RIVER EQUIPE VEDE LA PRESENZA DI:



Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa. Nella River Equipe 9,72% (7 dipendenti) dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 5,55% (4 dipendenti) dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile con il servizio, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare River Equipe prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, autogestione dei turni e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. L'emergenza Covid ha costretto l'organizzazione a rimodulare una parte dei servizi secondo un approccio cosiddetto agile o smart, lasciando ai lavoratori coinvolti nella sperimentazione maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati, garantendo flessibilità, valorizzazione dei talenti e fiducia, puntando sull'ottimizzazione degli strumenti

e delle tecnologie a disposizione.

Il risultato è stato misurato nel raggiungimento degli obiettivi secondo termini di efficacia ed efficienza, attraverso la combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione.

La cooperativa sociale è attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista dalla normativa, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc e una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop. Per quanto concerne la formazione obbligatoria la cooperativa ha realizzato 129 ore di corsi a beneficio di 29 dipendenti per una media ore di formazione per discente pari a 4,45 ore. Sono stati attivati dei percorsi di formazione interna finanziati dal Fondo Sociale Europeo che hanno coinvolto 31 dipendenti della cooperativa per 1.118,06 ore totali, con una media per discente pari a 20,54 ore.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa crede sia importante tenere monitorata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui effettua la rilevazione del loro benessere, seppur occasionalmente e

La nostra cooperativa persegue politiche e strategie di coinvolgimento e riconoscimento verso i lavoratori, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso e di provenienza.

*Educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione



in modo non formalizzato. Nell'anno 2021 la cooperativa si è trovata ad affrontare 1 solo contenzioso.

In merito allo "stress lavoro correlato", nel corso del 2021 è stata realizzata un'indagine interna tra i lavoratori della cooperativa, attraverso un questionario certificato INAIL. Il risultato ha evidenziato che l'organizzazione si posiziona al limite inferiore della seconda fascia (su tre) con un punteggio molto basso (20 punti, in un range compreso tra 18 e 34 punti). Visto e considerato il settore nel quale si opera, il risultato si può considerare confortante, sebbene necessiti di adeguato presidio. Proprio per questo, in un'ottica di miglioramento, entro giugno 2022 verrà realizzata una seconda analisi, più approfondita (sempre attraverso strumenti certificati dall'INAIL).

Rispetto ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rileva quanto segue: vi sono stati 542,66 giorni di assenza per malattia totali (nel 2020 erano stati 871), con un valore massimo registrato di ore di assenza annue rilevate pari a 5.977,59 ore. La percentuale di ferie complessivamente non godute dai nostri lavoratori è stata pari al 38,93%, mentre nel 2020 erano 46,43%. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, sono invece stati rilevati 2 casi di infortuni e nessuna richiesta di visite straordinarie da

medico competente. Sono state effettuate 94 ore di supervisione d'équipe e 132 ore di supervisione individuale attraverso il supporto psicologico aziendale, mentre non sono giunte segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing. Queste caratteristiche del rapporto di lavoro e delle politiche del lavoro promosse hanno avuto come ricaduta l'impegno dei suoi lavoratori e un attivo coinvolgimento. Se i dati sin qui trattati illustrano la situazione occupazionale nei confronti dei lavoratori, un'attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2021, a motivo del Covid-19 che ha comportato un'importante contrazione delle richieste, la nostra cooperativa non ha ospitato tirocini (es: formativi, stage), né ha attivato progetti di alternanza scuola lavoro. Nel 2021 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è mai stata superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Pro futuro, la River Equipe si impegna a valorizzare ulteriormente i profili dei lavoratori assunti, in un'ottica di sempre maggiore condivisione e corresponsabilità, mantenendo un'attenzione sulla stabilizzazione dei contratti per un benefico impatto occupazionale sul lungo periodo.

A man in a grey hoodie is smiling broadly while working on a project. He is wearing a white head-mounted display (HMD) with a white strap. He is looking down at a piece of white paper or fabric that he is holding. Another person, also in a hoodie, is partially visible on the right side of the frame, also looking down at the project. The background is a bright, slightly out-of-focus indoor setting. The entire image has a purple tint.

ACCOGLIERE vuol dire:

AGIRE



LQTAJI FFP2NR
CE 0598
EN149:2001+A1:2009

I NOSTRI VOLONTARI

I volontari di tutto il Gruppo Volontarius (Volontarius ODV, River Equipe, ASDI Home) sono coordinati dal progetto "Oltre il Volontariato" di Volontarius e sono quindi iscritti ufficialmente all'associazione Volontarius ODV. Tuttavia, in considerazione del percorso parallelo che

le tre organizzazioni stanno compiendo e della volontà di creare un gruppo paritetico, l'attività di volontariato può essere svolta in uno qualsiasi dei tre enti del Gruppo, spesso in maniera "fluida" fra i progetti delle diverse componenti dello stesso.

NUMERO DI VOLONTARI PRESENTI

Nel corso dell'anno 2021, i progetti hanno visto la partecipazione di **292 persone** che hanno prestato servizio, suddivise nelle seguenti tipologie:

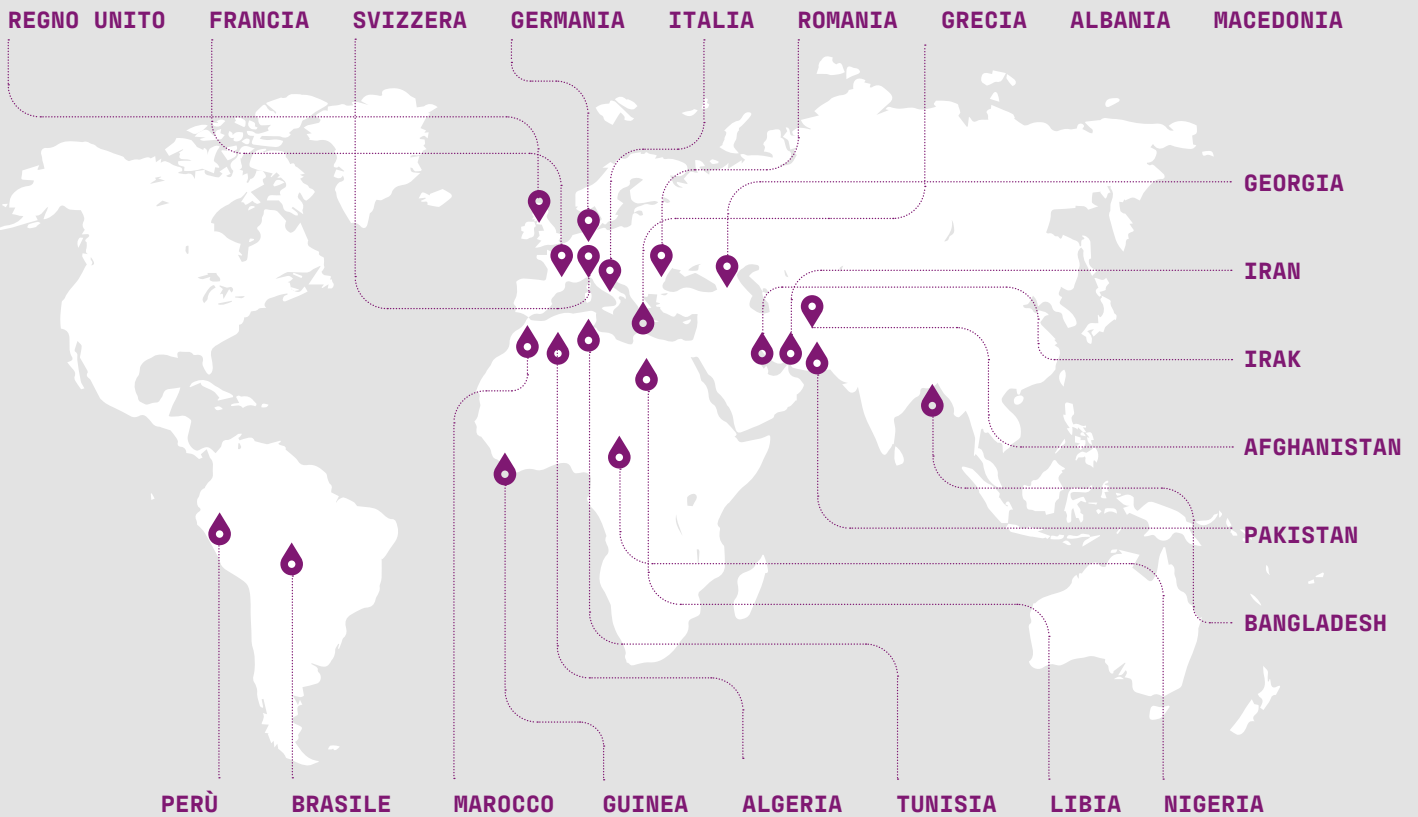


* Condannate a "lavori di pubblica utilità" o in "messa alla prova"

** Che hanno svolto il loro servizio grazie al progetto della Commissione Europea "Corpo Europeo di Solidarietà".
Questi provenivano da: Germania [1], Francia [1], Grecia [1], Georgia [1];

*** Coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro

I NOSTRI VOLONTARI VENGONO DA:



Nel 2021 sono state effettuate 31.123 ore di attività coordinate dall'area volontariato del Gruppo, di cui:

VOLONTARIATO	15.785
TIROCINI/STAGE	1.431
SERVIZIO SOCIALE VOLONTARIO	6.219
PENE ALTERNATIVE	832
SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE	3.150
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/PROGETTI SCOLASTICI	120
SCOUT	24
SERVIZIO ESTIVO PER GIOVANI	416
CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ	1.519
TOTALE	24.458

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DEL GRUPPO A FAVORE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI:

**BANCO FARMACEUTICO,
GIORNATA NAZIONALE
DI RACCOLTA DEL FARMACO**
[febbraio 2021]

**AFRICA MISSION,
RACCOLTA VIVERI
E MATERIALE SCOLASTICO**
[maggio 2021]

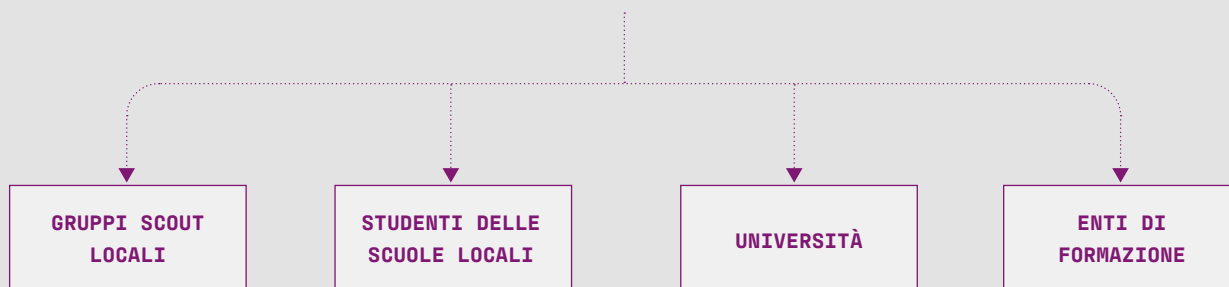
VOLONTARI GRUPPO VOLONTARIUS

**BANCO ALIMENTARE,
COLLETTA ALIMENTARE**
[novembre 2021]

**FONDAZIONE RAVA,
RACCOLTA FARMACI PEDIATRICI
E BABY CARE IN FARMACIA
PER I BAMBINI**
[dicembre 2021]

ATTIVITÀ DI ALTRE ORGANIZZAZIONI A FAVORE DEL GRUPPO

GRUPPO VOLONTARIUS



TOTALE ENTI/ORGANIZZAZIONI CON CUI SI SONO SVOLTE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO O AFFERENTI ALL'AREA VOLONTARIATO:

17
REALTÀ
REGIONALI

6
REALTÀ
NAZIONALI

4
REALTÀ
INTERNAZIONALI

101
NUOVE PERSONE
rispetto al 2020
hanno partecipato
alle attività di
volontariato

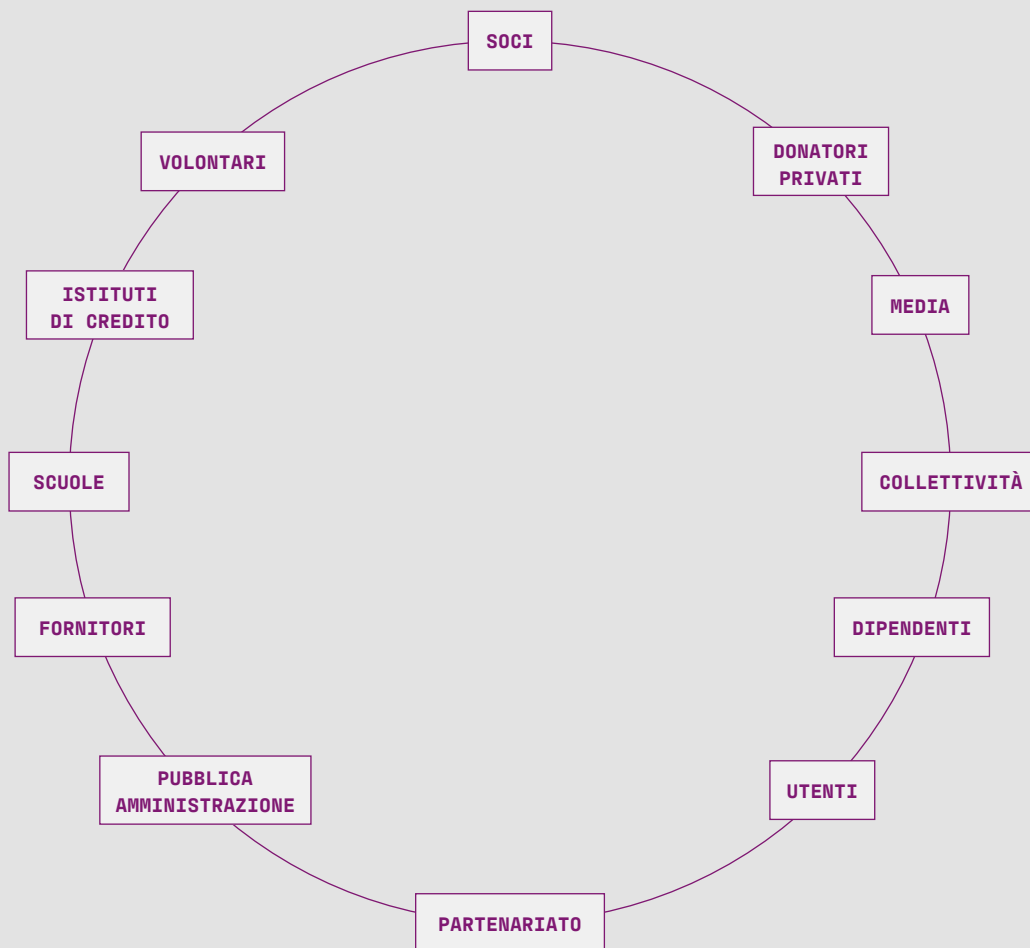
ANNO 2021

80
COLLOQUI
circa, con
possibili
nuovi
volontari

I NOSTRI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale di River Equipe è dedicato ai nostri stakeholder, ovvero a tutti i soggetti che intrattengono con noi relazioni, che si interessano alla nostra azione e che, direttamente o indirettamente,

partecipano ad essa e che per questo sono, a nostro avviso, titolari di una posta in gioco: contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori.



La River Equipe Soc. Coop. Soc. negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera. Gli stakeholder della Cooperativa sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui River Equipe collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. La River Equipe Soc. Coop. Soc. si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse.

GLI UTENTI

Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa.

I SOCI

Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (famigliari, professionali, di servizio volontario, finanziarie).

IL PERSONALE

Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.

I VOLONTARI

Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (community care). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità ed allegria riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano. La River Equipe si avvale del contributo fondamentale dell'Associazione Volontarius ODV che gestisce e coordina l'apporto del volontariato per il Gruppo Volontarius di cui la cooperativa è partner.

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

(amministrazioni comunali e provinciali, comprensori, ministeri, ecc...) in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

LE REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE

Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi.

I fornitori di prodotti-servizi. Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento di una complessa realtà organizzativa come quella della RIVER EQUIPE Cooperativa sociale.

I DONATORI PRIVATI

Le aziende, i privati cittadini, le organizzazioni benefiche che hanno scelto di sostenere finanziariamente una parte dei progetti realizzati dalla cooperativa, contribuendo a moltiplicare l'azione sociale frutto delle competenze e dell'esperienza della River Equipe.

I MEDIA

La cura dei processi di comunicazione è parte integrante dell'azione sociale della cooperativa. La collaborazione con i media per un utilizzo genuino delle notizie inerenti la sfera di intervento della River Equipe si realizza attraverso il proprio Ufficio Stampa, il nuovo sito web e la rivisitazione della veste grafica del periodico informativo prodotto dal Gruppo, per una diffusione delle informazioni fuori da mistificazioni e derive ideologiche.

LA COLLETTIVITÀ

Essere attenti alle conseguenze sociali delle azioni progettuali della cooperativa significa anche misurare il proprio impatto sulla collettività.

In River Equipe consideriamo "collettività" tutte le persone e le organizzazioni che coinvolgiamo attraverso le nostre attività: le comunità locali, le Istituzioni, i partner, le organizzazioni della società civile, le agenzie, il territorio... Il nostro impegno per la collettività si esprime attraverso la promozione di una nuova cultura capace di favorire equità, inclusione sociale, promozione dei diritti e la difesa del benessere collettivo.

I FORNITORI

River Equipe considera i fornitori come stakeholder di primaria rilevanza con cui attivare strumenti di dialogo e di collaborazione volti allo sviluppo di una filiera trasparente e coerente con i principi dell'utilizzo etico del finanziamento pubblico.

LA SCUOLA

L'educazione e la promozione di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze per una cittadinanza attiva e consapevole, trovano nel rapporto con insegnanti e studenti una platea di interlocutori in grado di restituire luci e ombre di un'impostazione di welfare non sempre all'altezza dei bisogni e congruente con i diritti del cittadino.

GLI ISTITUTI DI CREDITO

L'approccio della cooperativa si concretizza anche nell'impegno a misurare i risultati in modo integrato, cioè sotto il profilo civile, economico e sociale, per non disattendere il necessario equilibrio utile all'impresa per il suo sviluppo e sostenibilità.

IL LORO COINVOLGIMENTO

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
GLI UTENTI	<p>Intervenire professionalmente a tutela delle persone in condizione di grave emarginazione o a rischio di deprivazione sociale, promuovendone l'emancipazione.</p> <p>Educare le persone alla responsabilità proponendo strategie di cambiamento capaci di superare il rischio di assistenzialismo.</p>
I SOCI	<p>Promuovere corresponsabilità nell'indirizzo politico dell'attività della cooperativa, coinvolgendoli tramite attività istituzionale, assemblee ed occasioni di incontro e confronto. River Equipe intende allargare la base sociale al fine di garantire la pluralità di pensiero.</p>
IL PERSONALE	<p>Valorizzare la crescita professionale e lo sviluppo di competenze capaci di integrare diversi ruoli ed aree di lavoro, nella cura e nello sviluppo della comunità di riferimento.</p>
I VOLONTARI	<p>Sostenere e rafforzare l'azione dei volontari, in forma organizzata.</p> <p>Promuovere il volontariato e i suoi valori, grazie alla sensibilizzazione culturale realizzata attraverso la comunicazione efficace ai cittadini delle attività offerte dalla cooperativa e alla realizzazione di progetti capaci di coinvolgere il territorio in maniera attiva e responsabile.</p>
LE ISTITUZIONI PUBBLICHE	<p>Sviluppare corresponsabilità per sostenere la capacità del Privato Sociale di leggere e possibilmente anticipare i bisogni del territorio e di mettere in campo azioni e interventi pertinenti e condivisi, realizzando progettualità a sostegno al ruolo che gli stessi enti possono giocare nella collaborazione con il Terzo Settore in ottica di rispetto del principio di sussidiarietà.</p>
LE REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE	<p>Lavorare di concerto affinché, perseguendo tutti il medesimo obiettivo, le modalità di realizzazione possano essere univoche e quindi di maggiore impatto. Sostenersi reciprocamente collaborando su advocacy, sensibilizzazione e realizzazione di progetti comuni, massimizzando l'uso delle risorse a disposizione di ciascuno.</p>
CITTADINI E COMUNITÀ	<p>Promuovere i valori dell'accoglienza e della società civile. Coinvolgere in azioni di prossimità e solidarietà, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dedicate e incontri di mediazione con il territorio, per far conoscere le differenti comunità presenti sul territorio, affinché possano contribuire ad un modello di cittadinanza multidimensionale.</p>

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DONATORI PRIVATI	Incrementare le chance di sostenibilità economica dei progetti e dei servizi finanziati solo in parte dall'Ente pubblico, attraverso il coinvolgimento di cittadini, organizzazioni filantropiche e istituti di credito interessati ad adottare iniziative particolari, condividendo la vision e la mission della cooperativa.
MEDIA	Garantire la più ampia diffusione mediatica della vision e della mission della cooperativa al fine di promuovere e tutelare i diritti della fascia maggiormente a rischio emarginazione della popolazione. La cooperativa ha implementato un ufficio dedicato per curare la comunicazione.
FORNITORI	La cooperativa intende dotarsi di una politica di selezione dei fornitori non ispirata esclusivamente a criteri economici, ma anche agli impatti sociali ed ambientali che derivano dai comportamenti dei fornitori stessi. Tale politica prevedrà l'invio, nella fase iniziale o nel corso del rapporto di fornitura, dell'estratto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto dall'Organismo di Vigilanza, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs 231/2001.
SCUOLA	Promuovere una cultura fondata sui valori dell'accoglienza, capace di valorizzare le differenze rimane tra gli obiettivi principali della cooperativa. In tale azione educativa, la scuola si configura come portatore di interessi strategico, al fine di accompagnare le nuove generazioni verso una maturità critica e consapevole, attraverso il coinvolgimento di docenti e studenti in percorsi laboratoriali di carattere umanistico, nei quali i ragazzi diventino protagonisti e attori principali.
ISTITUTI DI CREDITO	Va superato un modello di welfare basato quasi esclusivamente sull'ente pubblico che raccoglie e distribuisce risorse al Terzo Settore. Serve un approccio in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. Questa proposta culturale sta attirando l'interesse degli Istituti di Credito, sempre più inclini e disponibili ad adottare progettualità innovative virtuose, anche attraverso il finanziamento di una parte delle spese.

03

RELAZIONE SOCIALE

I NOSTRI PROGETTI/SERVIZI

AREA SOCIALE

L'ACCOGLIENZA

Se le parole sono fondanti,
ac-cò-glie-re [io ac-còl-go] per River Equipe lo è.

Etimo: ricevere qualcuno o qualcosa; accettare,
composto da co- insieme e lègere raccogliere.

Nelle strutture di accoglienza che gestisce, River Equipe fa proprie tutte le sfumature dell'apertura all'altro che l'etimologia della parola accogliere racchiude.

ACCOGLIERE vuol dire:

METTERSI IN GIOCO

RICONOSCERE L'ALTRO

ASCOLTARE

AGIRE per andare oltre le difficoltà
con professionalità e umanità

AREA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE/ CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFI- CIARI*	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
EX GORIO	Struttura di accoglienza per famiglie e donne singole con figli, richiedenti protezione internazionale	Definizione di progetti individualizzati volti all'integrazione socioeconomica	11	54	10
EX CASERMA DRUSO	Accoglienza per uomini singoli, famiglie e donne singole con figli, richiedenti protezione internazionale	Definizione di progetti individualizzati volti all'integrazione socioeconomica	17	51	4
EX CASA DEL LAVORATORE	Accoglienza per uomini singoli richiedenti protezione internazionale	Definizione di progetti individualizzati volti all'integrazione socioeconomica	21	73	11

CASA CONTE FORNI

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. DI BENEFI- CIARI (TOTALE 232)	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
CENTRO DI ACCOGLIENZA PROFUGHI	Accoglienza residenziale temporanea di persone richiedenti protezione internazionale	Realizzazione di progetti individualizzati volti all'integrazione socioeconomica		29	44
CENTRO DI ACCOGLIENZA PER MINORI ED EX MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	Accoglienza residenziale temporanea	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni di carattere sociale e abitativo		67 (di cui 42 per meno di un mese)	
CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA	Accoglienza residenziale temporanea e notturna di persone senza dimora	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari	Assistenze: 55.284 --	74	
CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN STATO DI IMPROVVISA EMERGENZA/ URGENZA SOCIALE	Accoglienza residenziale temporanea di persone di sesso femminile in stato di gravidanza e/o con figli minori al seguito.	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari	Ascolti: 8.106 -- Accompagnamenti: 8.008 -- Percorsi di sostegno-assistenza individualizzati 109	15	
CENTRO DIURNO "LA SOSTA - DER HALT"	Accoglienza e ascolto di persone senza dimora	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni primari e attivazione di progetti educativi personalizzati		70	
TRAINING SPACE	Accoglienza residenziale temporanea	Soddisfacimento in via transitoria di bisogni di carattere sociale e abitativo di persone senza dimora già in progetto di reinserimento socio-lavorativo		4	

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	N. DI BENEFICIARI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
COMINI	Ricovero Notturmo Straordinario	Ospitalità ed assistenza temporanea (alloggio notturno, servizi per l'igiene personale, cambio letto) a persone di sesso maschile senza dimora	277 persone accolte 23% lavoratori	16
EMG FREDDO FIERA	Ricovero Notturmo Straordinario	Ospitalità ed assistenza temporanea (alloggio notturno, servizi per l'igiene personale, cambio letto) a persone di sesso maschile senza dimora per il periodo invernale	96	18

AREA FORMAZIONE/LAVORO

RIVER EQUIPE CONSIDERA LA FORMAZIONE UN PRESUPPOSTO CHIAVE DI SVILUPPO:

▪ PER I SUOI DIPENDENTI

Per River Equipe, infatti, contribuire allo sviluppo personale e professionale di ogni collaboratore, potenziare il capitale umano per favorire la crescita della Cooperativa, è strategico e prioritario. Così come l'aggiornamento e la formazione continua è imprescindibile per sfatare il mito secondo il quale la pratica quotidiana è sufficiente per far acquisire ai dipendenti, seppure qualificati, tutte le competenze necessarie per svolgere al meglio le mansioni loro assegnate.

Per garantire una migliore prestazione nei servizi e per poter affrontare le sempre nuove sfide River Equipe nel 2021 ha provveduto ad organizzare un piano annuale di formazione dei dipendenti affidandosi a professionisti seri e capaci, articolato su più livelli e ambiti di approfondimento.

La cooperativa sostiene i suoi collaboratori mettendo a loro disposizione due ore mensili di equipe volte al confronto diretto tra tutti i partecipanti con la supervisione di una psicologa. Inoltre la cooperativa ha

sostenuto iniziative di auto-formazione, valutando di volta in volta le richieste dei suoi collaboratori e la pertinenza delle stesse con i contesti operativi e le aree di riferimento.

▪ PER LE PERSONE ACCOLTE NEI SUOI PROGETTI

River Equipe è consapevole che l'obiettivo dell'inclusione lavorativa è presupposto di una società che garantisce a tutti i cittadini pari opportunità. Supportare chi si trova in una situazione di svantaggio contribuisce a evitare che condizioni temporanee evolvano in rischi di marginalità sociale. Alle persone ospitate River Equipe ha proposto opportunità di formazione che hanno tenuto conto delle caratteristiche e delle competenze dei singoli oltre che delle caratteristiche della comunità di accoglienza. La cooperativa pertanto ha sostenuto nei suoi progetti a favore delle persone accolte:

- azioni di orientamento e sostegno,
- tirocini,
- percorsi di formazione per l'acquisizione di un certificato di competenze o di una qualifica professionale.



ACCOGLIERE vuol dire:

METTERSI IN GIOCO



AREA ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE

River Equipe nei suoi progetti e iniziative vuole evidenziare che la casa e l'abitare sono dimensioni fondamentali per la qualità della vita delle persone e sono quindi tra le principali componenti del percorso d'inserimento o reinserimento nella società. La difficoltà ad accedere a un'abitazione, la perdita della propria casa o l'essere ospitati in una comunità di accoglienza sono elementi di un processo che necessita di adeguate politiche di contrasto o di sostegno.

La cooperativa ha promosso **una ri-significazione del concetto abitare**. Casa non solo come mero contesto di accoglienza, per le necessità basilari (proteggersi, nutrirsi, riposarsi, lavarsi...), bensì uno spazio ove esistere e venire riconosciuti ove poter prendere le distanze dalle urgenze e dai pericoli e ove poter concedersi un tempo e uno spazio per sé.

In questo "abitare" diventa quindi prioritario l'impegno della cooperativa che ha come obiettivo con le persone che si trovano in difficoltà di ridare:

- senso del prendersi cura, cura di sé e cura degli altri in una dimensione di reciprocità;
- ridare significato allo stare in un luogo e in un tempo;
- non limitarsi a subire l'esistenza e le fatiche del vivere ma essere protagonista del processo di trasformazione.

River Equipe con questa visione si è impegnata a dare sostegno a coloro che, per ragioni socio-economiche o per l'assenza di

un'offerta adeguata di alloggi, non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato.

In particolare, la cooperativa si è posta alcuni obiettivi specifici al fine di sostenere la crescita dell'housing sociale sul territorio:

- aumentare l'offerta di alloggi per persone in forte disagio abitativo, in modo tale che siano ospitate e accompagnate verso una più completa autonomia e reinserimento;
- promuovere strumenti che facilitino l'incontro tra domanda e offerta;
- sostenere interventi che aumentino e integrino l'offerta abitativa esistente (alloggi per l'autonomia, residenze integrate, pensionati sociali, ...) con l'offerta di soluzioni di natura temporanea, varia e flessibile alle esigenze e alle capacità di reddito;
- attivare interventi che garantiscano adeguati percorsi di reinserimento sociale;
- sensibilizzare e responsabilizzare la comunità locale.

Proprio per l'importanza dell'Area la cooperativa ha organizzato un focus sul tema coinvolgendo i Responsabili del progetto LGNetEA e dei referenti dei Servizi coinvolti. Il Gruppo composto dai colleghi Lorenza Iellici, Anastasia Routou, Miguel Hernandez, Francesca Bertagnolli e Barbara Farris si è confrontato supportato da una griglia finalizzata a raccogliere e sistematizzare i dati e ha prodotto l'approfondimento che segue rafforzando un Bilancio Sociale come processo partecipato e inclusivo.

FOCUS TEMATICO: EDUCARE ALL'ABITARE

PREMESSA

I percorsi di accompagnamento all'abitare si rivolgono a migranti extra-UE, singoli e famiglie, che si trovano in situazioni di disagio abitativo ed emarginazione. Il target comprende persone che hanno già acquisito una certa autonomia e che provengono da realtà e situazioni anche molto diverse tra loro: migranti in uscita dai centri di accoglienza, persone senza dimora, uomini e donne già stabili sul territorio ma in situazione di forte stress abitativo.

Gli interventi di accompagnamento all'abitare si articolano intorno al progetto LGNet Emergency Assistance, promosso da ASSB e finanziato dai fondi FAMI e grazie al sostegno e alla guida del Ministero dell'Interno. Centrale è la collaborazione con la rete dei servizi esistenti ed in particolare con ASSB, gli altri enti del Terzo Settore attivi nell'accoglienza e accompagnamento di persone migranti e i

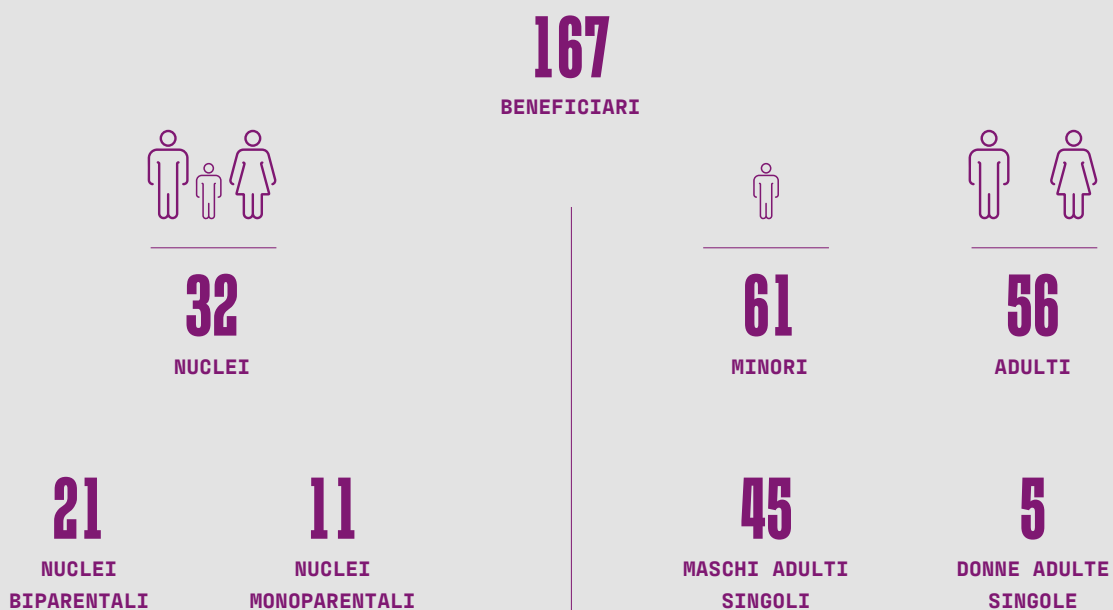
progetti interni del Gruppo Volontarius di accoglienza (Lemayr) e di sostegno all'autonomia abitativa (Alloggi Forni, Casa Ganda, Casa Comini).

I percorsi attivati, partendo dal principio della centralità della persona e dell'autodeterminazione, si pongono quali forme di sostegno alla costruzione e ricostruzione dell'autonomia e indipendenza dei destinatari. Attraverso l'ascolto e il rapporto di fiducia, l'equipe multidisciplinare e i beneficiari collaborano per il raggiungimento dell'autonomia abitativa.

Il focus di questi progetti è quello di permettere alle persone di trovare e rendere proprio un luogo sicuro, da chiamare casa. Un luogo nel quale poter esprimere la propria identità culturale. Una finestra dalla quale affacciarsi per conoscere, farsi conoscere, e diventare parte integrante della comunità.

CHI SONO? (I BENEFICIARI DEL PROGETTO)

Persone migranti, extra-UE, singoli e nuclei familiari, in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale.



DA QUALI SITUAZIONI ARRIVANO? QUALI SONO I SERVIZI INVIANTI?

SERVIZI/STRUTTURE DI BASSA SOGLIA (ES. RICOVERI NOTTURNI)	CENTRI DI ACCOGLIENZA - STRUTTURE RESIDENZIALI (CAS, LEMAYR, MSNA)	STRUTTURE RESIDENZIALI AD ALTA AUTONOMIA (FORNI ALLOGGI, MIGRANTES, CASA DEL GIOVANE LAVORATORE...)	ALTRI SERVIZI (FARM, ALBA, ASSB...)
75 BENEFICIARI - 45% Di cui 9 nuclei - 18 minori	51 BENEFICIARI - 31% Di cui 13 nuclei - 24 minori	26 BENEFICIARI - 16% Di cui 7 nuclei - 13 minori	15 BENEFICIARI - 9% Di cui 3 nuclei - 6 minori

DA COSA NASCE IL BISOGNO?

- 1** **DISAGIO ABITATIVO**
- 2** **GRAVE EMARGINAZIONE**
- 3** **INCERTEZZA**

PERCHÉ SONO STATI SCELTI?

- 1** **VOLONTÀ | MOTIVAZIONE | IMPEGNO**
- 2** **RISORSE PERSONALI SPENDIBILI**
- 3** **PROPRIA RAPPRESENTAZIONE CULTURALE DELL'ABITARE**
- 4** **SPIRITO DI INIZIATIVA E CAPACITÀ DI ATTIVAZIONE**

COME LAVORIAMO CON LORO? (STRUMENTI)

Vengono sviluppati e portati avanti, grazie alla partecipazione attiva dei beneficiari, percorsi informativi, di orientamento e di accompagnamento individualizzati, incentrati sulla persona e sulle risorse e i bisogni specifici di ognuno.

INSERIMENTI IN TRAINING ABITATIVI	FORME DI SOSTEGNO E INCENTIVI ALL' AUTONOMIA E ALLA GESTIONE FAMILIARE	RICERCA ATTIVA DI UNA CASA	LABORATORI TEMATICI	CONTRIBUTI DIRETTI A SOSTEGNO DEL RISPARMIO E DELL' AUTONOMIA	ALLESTIMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI
30 BENEFICIARI	44 BENEFICIARI	105 BENEFICIARI	98 BENEFICIARI	49 BENEFICIARI	30 BENEFICIARI
CASA COMINI 6 uomini singoli ALLOGGI ALTA AUTONOMIA CONTE FORNI 13 beneficiari 4 nuclei CASA GANDA 11 beneficiari 2 nuclei	SERVIZI PER L'INFANZIA 32 beneficiari (tra diretti ed indiretti) Rivolti a 14 minori di 7 famiglie PATENTE CARRELLO ELEVATORE 11 patenti per carrello elevatore e 1 patente per escavatore.	Attivati 43 PERCORSI DI RICERCA CASA per 21 nuclei e 22 singoli	EDUCAZIONE FINANZIARIA 62 beneficiari diretti/indiretti 15 nuclei EDUCAZIONE ALL'ABITARE - GESTIONE DELLA CASA 36 beneficiari 9 nuclei	CONTRIBUTO AL CANONE 49 beneficiari 8 nuclei CONTRIBUTO ALL'UTENZE - SPESE 39 beneficiari 7 nuclei BUONI ACQUISTO (BENI PRIMA NECESSITÀ) 41 beneficiari 7 nuclei	Allestimento e rifunzionizzazione di nuovi posti letto per TRAINING ABITATIVI: 16 7 posti letto per maschi singoli 9 posti letto per famiglie EMERGENZA: 14 5 posti letto per famiglie 9 posti letto per maschi singoli vulnerabili

QUALI RISORSE VENGONO ATTIVATE E COME VIENE VALORIZZATO IL POTENZIALE PERSONALE DEI BENEFICIARI DURANTE IL PERCORSO?

1

CONOSCENZA DEL TERRITORIO,

dei suoi servizi e del contesto socio-culturale nel quale si inseriscono.

2

RIDIMENSIONAMENTO DELLE ASPETTATIVE

circa l'abitare e adeguamento al contesto immobiliare locale.

3

(COM)PARTECIPAZIONE

alla definizione degli obiettivi.

4

SCELTA INFORMATA E CONSAPEVOLE

sulla tipologia di percorso abitativo e di integrazione da intraprendere.

5

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

rispetto al proprio progetto di vita e al proprio ruolo all'interno della comunità.

6

EMPOWERMENT

7

AGENCY (AGIRE E DECIDERE)

QUALI SONO STATI GLI ESITI DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE ATTIVATI?

CONSOLIDAMENTO DELLA SITUAZIONE LAVORATIVA E FINANZIARI	MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE ABITATIVA	RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTONOMIA ABITATIVA
<p>86 PERSONE - 51% 20 nuclei - 31 minori</p>	<p>45 PERSONE - 27% Inserimenti in altre strutture del territorio 6 nuclei - 14 minori</p>	<p>36 PERSONE - 22%</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25 persone hanno trovato un appartamento privato - contratti di lunga durata (4 nuclei / 12 minori) • 11 persone in appartamenti privati con contratti di locazione transitoria (2 nuclei / 4 minori)

E QUINDI... CHE SIGNIFICA? IL PUNTO DI VISTA DEI BENEFICIARI

1

**MAGGIORE STABILITÀ
E SICUREZZA**

2

**AUMENTO DEL BENESSERE
E DEL LIVELLO DI AUTONOMIA**

3

**RIAPPROPRIAZIONE DELLA
PROPRIA DIGNITÀ PERSONALE**

4

**RAGGIUNGIMENTO
DELL'UGUAGLIANZA
SOSTANZIALE**

5

**PARTECIPAZIONE
PIÙ ATTIVA ALL'INTERNO
DELLA COMUNITÀ**

E QUINDI... CHE SIGNIFICA? IL PUNTO DI VISTA DELLA COMUNITÀ

1

**RISORSA ATTIVA
E PARTECIPE DELLA
COMUNITÀ**

2

CONOSCENZA RECIPROCA

3

**CONTAMINAZIONE CULTURALE
E TRASFORMAZIONE
DELLA CITTÀ**

4

CONVIVENZA

5

**CRESCITA E SVILUPPO
DELLA COMUNITÀ**

AREA LUDICO-ARTISTICA-ESPRESSIVA

River Equipe sostiene e investe energie e pensiero a favore di quelle attività ove attraverso l'arte si indaga la vita in tutte le sue dimensioni, in una continua ricerca di senso, con la consapevolezza che l'investimento estetico della realtà può trasformare e per-formare lo spazio e l'ambiente in cui viviamo migliorandolo.

All'arte, la cooperativa vuole attribuire una valenza "democratica" e la capacità di "fare comunità" favorendo il coinvolgimento e la partecipazione diretta delle persone che sono comunità, promuovendo dinamiche collaborative e cooperative e un'educazione alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO	N. E TIPOLOGIA DI BENEFI- CIARI	PERSONALE IMPIEGATO (DIPENDENTE E VOLONTARIO)
COORDINAMENTO DEI LABORATORI ARTISTICI "COMUNICASTRADA", "DIVERSAMENTE INSIEME" E "MURARTE"	Laboratorio mobile, atelier artistico e attività di writing	Promozione di un linguaggio spontaneo per sperimentare diverse modalità di relazionarsi e favorire i processi di dialogo e di inclusione sociale	Incontri realizzati: 207	Contatti: 134	3

AREA COORDINAMENTO

River Equipe all'interno del Gruppo paritetico che si è formalmente costituito nel mese di luglio 2021 svolge il ruolo di Capo fila ed è responsabile di alcune aree che risultano essere strategiche e di supporto e fondamentali in termini di sostenibilità e opportunità per tutto il gruppo. Obiettivo dei soci e dei collaboratori a cui è stata attribuita la responsabilità delle aree è quella di dare

coerenza alle iniziative realizzate al fine di dare sostegno ai progetti ed essere affidabile e credibile per gli stakeholder.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della River Equipe riveste attualmente il ruolo di co-Direttore Generale con il compito di presiedere alla gestione operativa di tutti i progetti in capo al Gruppo Volontarius.

AREA DIREZIONE SOCIO PEDAGOGICA

La cooperativa all'interno del Gruppo è responsabile del coordinamento socio pedagogico che permette di mettere in atto la strategia condivisa, ossia quella di traghettarlo verso nuove forme di risposta alle problematiche sociali. La responsabile del coordinamento è socia della cooperativa.

SERVIZI GENERALI

La cooperativa è responsabile per l'intero

Gruppo del settore dedicato alla logistica ed ai servizi generali: River Equipe gestisce i magazzini dove viene stoccato e distribuito il materiale dell'area "Aiuti senza spreco" della Volontarius; è responsabile della gestione del parco automezzi; della dotazione informatica e telefonica; dello stoccaggio e distribuzione dei DPI per tutte le strutture. River Equipe gestisce l'Ufficio acquisti a beneficio dell'intero Gruppo Volontarius.

UFFICIO PROGETTAZIONE

Nel 2021 la cooperativa ha investito particolare attenzione nello sviluppo dell'Ufficio Progettazione ritenendolo strategico rispetto ai temi della concorrenza e della qualità del servizio offerto.

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	PERSONALE IMPIEGATO
UFFICIO PROGETTAZIONE	L'ufficio si occupa di coordinare le attività di progettazione del Gruppo Volontarius: ricerca finanziamenti; scrittura progetti; partecipazione a bandi, appalti pubblici, finanziamenti locali, nazionali, europei; preparazione documentazione amministrativa, tecnica, economica; follow up; rendiconto finale in collaborazione con l'amministrazione.	Trovare linee di finanziamento e coordinare la partecipazione e la preparazione di bandi e progetti	1

BUONE PRASSI SVILUPPATE NELL'ANNO 2021

Nell'ambito dei progetti formativi finanziati dal FSE sono proseguiti gli incontri a beneficio di gran parte del personale sul metodo etnoclinico. Al termine del ciclo formativo, è nata la necessità di proseguire l'approccio etnoclinico creando un laboratorio ad hoc che possa essere luogo di condivisione e di formazione continua per tutti gli operatori interessati.

Al fine di contenere l'epidemia di Covid-19, la cooperativa si è dotata nell'ambito del Gruppo Volontarius di:

- una procedura operativa costantemente revisionata in base alle direttive nazionali e locali;
- una persona di riferimento per tutto quanto concerne la pandemia;
- DPI, prodotti e macchinari per sanificare mani, superfici e ambienti;
- un servizio di volontariato per il ritiro dei DPI e dei prodotti sanificanti (forniti da Protezione Civile e da ASSB) e la redistribuzione ai vari progetti del Gruppo.

Mai come nell'anno passato si è cercato di integrare le misure di assistenza e sostegno offerte dai progetti del Gruppo Volontarius, semplificandone l'accesso, ragionando in termini di rete soprattutto con i partner della cooperativa, promuovendo il superamento della frammentazione delle risposte ai bisogni intercettati.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RELAZIONI TRA PUBBLICO E TERZO SETTORE

Per la nostra cooperativa il confronto con il territorio di riferimento è stato un aspetto centrale e strategico: l'ascolto, il dialogo e il coinvolgimento con il quale ci si è confrontati con i nostri interlocutori in una logica di rispettiva collaborazione e responsabilità, ha assunto una fondamentale importanza.

Abbiamo investito energie nella valorizzazione delle relazioni per generare nuove opportunità e prevenire gestioni autoreferenziali del bene pubblico.

04

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

AGENDA 2030

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" è il documento adottato dai Capi di Stato in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del 25-27 settembre 2015. Il documento fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta. A partire dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili. Infine, includendo nel suo piano anche il concetto di **sostenibilità sociale** e lo sradicamento della povertà in tutte le sue forme.

Sostenibilità che coincide con il concetto di **Sviluppo Sostenibile**, ossia, così come definito dal Rapporto Brundtland nel 1987: "... quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri".

L'Italia ha sottoscritto l'agenda 2030 impegnandosi a declinare e calibrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale.

COSA FA RIVER EQUIPE E COSA POTREBBE FARE

Le cooperative rappresentano attori chiave per la sostenibilità, in quanto possono contribuire al raggiungimento di diversi SDGs attraverso le loro attività economiche, le proprie iniziative sociali e non da ultimo attraverso le interazioni delle proprie attività con l'ambiente.

River Equipe in quanto cooperativa è:

- un attore economico che crea opportunità di lavoro e partecipazione
- un'organizzazione sociale che promuove tutela, sicurezza e protezione, uguaglianza e giustizia sociale.

River Equipe nella vita di tutti i giorni inoltre cerca di offrire il proprio contributo quotidiano alla preservazione dell'ambiente promuovendo l'uso consapevole delle fonti energetiche e dell'acqua. Nelle sue attività sensibilizza e controlla per esempio che:

1. i caricatori delle batterie (telefonini, computer, pile) di notte siano scollegati dalla presa
2. gli apparecchi in stand-by siano collegati ad una ciabatta e che questa sia spenta, almeno di notte. Gli apparecchi in stand-by consumano elettricità per... rimanere spenti!
3. lavatrici e lavastoviglie vengano utilizzate a pieno carico
4. vengano utilizzate lampadine a basso consumo che durano tanto.
5. la luce venga spenta ogni volta che si lascia una stanza (utilizzo di sistemi a tempo nelle aree comuni)
6. le luci nelle strutture alle 23.00 vengono spente. Si attivano le luci di emergenza a risparmio energetico
7. l'acqua venga utilizzata e non sprecata
8. si utilizzi carta riciclata
9. la cooperativa mette a disposizione dei dipendenti e delle strutture alcune biciclette elettriche per effettuare gli spostamenti.
10. Si utilizzino maggiormente gli automezzi con carburante più ecologico (gas).
11. per alcuni progetti legati al volontariato si forniscano, grazie ad accordi con la Provincia, tessere per viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici stimolando quindi l'utilizzo di treni/bus.
12. Si riducano al minimo i rifiuti e rigenerare le risorse della cooperativa
13. Si favorisca un'economia fondata su condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, riciclo dei materiali
14. Si combatta lo spreco con i progetti Cacciatori di Briciole, Banco Alimentare, Banco Farmaceutico.

River Equipe dà il suo contributo alla comunità:

SOSTENENDO le persone che vivono in condizioni di povertà affinché possano incrementare le proprie opportunità di scelta e di inclusione

FAVORENDO il benessere e la salute di tutti a tutte le età

PERSEGUENDO un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti

RAGGIUNGENDO l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutti

INCENTIVANDO una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

IMPLEMENTANDO azioni volte a che le città e gli insediamenti umani diventino più inclusivi, sicuri

PROMUOVENDO la vita e la sicurezza della comunità costruendo una comprensione reciproca e contribuendo all'eradicazione dei conflitti e alla promozione della pace.

PUNTANDO sul creare valore per sé e per gli altri fornendo servizi utili e sostenibili alla comunità, instaurando con le realtà del territorio un rapporto non solo di scambio ma di collaborazione proficua. Il processo innovativo che mira soddisfare le istanze della comunità con la quale ci si trova a collaborare, migliorandone le condizioni di vita e di sviluppo attraverso modelli che consentano di ottenere benefici e ricadute positive sulla collettività anche attraverso una migliore gestione e razionalizzazione delle risorse.

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

FATTURATO

	2021	2020
TOTALE RICAVI	3.306.732,00	3.063.303,00
TOTALE COSTI	3.164.911,00	3.065.974,00
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	141.821,00	(-2.671,00)

La cooperativa sociale River Equipe ha chiuso il bilancio al 31/12/2021 con un utile pari a 141.820,52 €. Tale risultato si configura come il coronamento di un processo di razionalizzazione e di efficientamento del controllo di gestione, dotando nel contempo il comparto amministrativo contabile di nuovi strumenti e procedure che ora devono essere messe a sistema.

RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi adottata ha permesso di ricevere nel corso del 2021: 200 coperte e diversi mobili destinati al CAS Merano da parte della Fondazione Kolpinghaus.

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Di seguito vengono indicati per ogni tipologia di attività il totale dei ricavi con distinzione dei committenti tra pubblici e privati

2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
VENDITA MERCI			
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.911.161,57	2.300,00	1.913.461,57
LAVORAZIONE CONTO TERZI		148.772,31	148.772,31
RETTE UTENTI		1.237,53	1.237,53
ALTRI RICAVI		92.253,72	92.253,72
CONTRIBUTI E DONAZIONI	1.151.006,87		1.151.006,87

TAVOLA DELLA RICCHEZZA

La ricchezza prodotta dalla cooperativa rappresenta la differenza tra quanto prodotto e quanto sostenuto per la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Permette di quantificare come i vari stakeholder abbiano beneficiato della ricchezza prodotta dalla cooperativa nel 2021 esprimendo in quanto modo il rapporto che esiste tra l'organizzazione e il sistema socio economico in cui essa opera.

Il valore aggiunto viene rappresentato attraverso:

- il prospetto di determinazione della ricchezza da distribuire, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi
- il prospetto di distribuzione della ricchezza prodotta tra i vari stakeholder

	ANNO 2021	ANNO 2020
PROVENTI DA		
Valore della produzione	3.306.732,00	3.063.303,00
Variazione rimanenze		
TOTALE PROVENTI	3.306.732,00	3.063.303,00
MENO ONERI DA		
Costi per materie prime	431.201,00	418.377,00
Costi per servizi	1.393.163,00	1.118.732,00
Accantonamenti per rischi su crediti		50.400,00
Altri accantonamenti	78.562,00	73.570,00
Oneri diversi	100.112,00	44.462,00
TOTALE ONERI	2.003.038,00	1.705.541,00
RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE	1.303.694,00	1.357.762,00
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		
Remunerazione del personale e dei collaboratori	1.084.703,00	1.280.995,00
Oneri assorbiti da contributi associativi		
Oneri assorbiti da liberalità esterne		
Remunerazione dei finanziatori	14.043,00	10.107,00
Remunerazione della P.A. (imposte e tasse)		
TOTALE DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	1.098.746,00	1.291.102,00
RICCHEZZA TRATTENUTA DALLA COOPERATIVA	204.948,00	66.660,00
Risultato d'esercizio	141.821,00	(- 2.671,00)
Ammortamenti	63.127,00	69.331,00

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La riflessione sul percorso sviluppato per la redazione del Bilancio Sociale 2021 ha messo in luce alcuni punti di miglioramento a sostegno delle prossime edizioni a partire già da quella del 2022.

Gli sviluppi riguardano sia il processo che il prodotto.

Promuovendo un confronto attivo e costante facilitando lo scambio di opinioni, approcci e buone pratiche, ci si prefigge anche per il 2022 di:

- favorire una riflessione approfondita
- individuare i bisogni e analizzare le opportunità di un efficace processo di coinvolgimento degli stakeholder;
- migliorare l'efficacia dei processi e stimolare l'implementazione di azioni di miglioramento all'interno delle nostre realtà
- individuare e condividere best practice in modo da fornire stimoli e/o spunti di miglioramento
- favorire un approccio interattivo per una condivisione di esperienze e visioni, che valorizzi la partecipazione e il confronto tra pubblico e terzo settore

Il cercare di dare spazio a giovani talenti nella creazione di équipes e gruppi di lavoro.

Si intende inoltre promuovere l'adozione di prassi valutative (sia in termini quantitativi che qualitativi) che sollecitino il territorio a potenziare (anche in una logica evidence based) le concrete possibilità di cambiamento dei beneficiari dei progetti di supporto ed inclusione messi in atto dall'organizzazione, da realizzarsi attraverso nuovi standard di intervento, politiche sociali innovative e responsabili, attività di sensibilizzazione e formativa, per una maggiore consapevolezza degli interlocutori coinvolti verso una cultura realmente in grado di promuovere vere chance di autodeterminazione.

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Si specifica, come indicato nella relazione dell'Organo di controllo al bilancio d'esercizio al 31/12/2021, che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

CREDITI

Progetto foto-grafico: PianoB Social Design

Fotografie: le immagini testimoniano i progetti realizzati e descritti all'interno del bilancio sociale e sono tratte dal lavoro di:

- Samira Mosca (pag.10-11)
 - Maria Elena Crescentini (pag. 10-11, 34-35, 50-51)
 - Asia De Lorenzi (pag. 68-69)
-



ACCOGLIERE vuol dire:

**SAPER
CRESCERE**



